

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE V ITALIANO ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

BIMESTRE	U d. A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
P R I M O	ASCOLTO E PARLO,  LEGGO, COMPRENDO  E PRODUCO	ASCOLTO E PARLATO		Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
		1)Ascoltare, comprendere e ricordare informazioni.	I giochi matematici: a) ascolto della lettura dell'insegnante; b) memorizzazione delle informazioni; c) completamento di testi con l'opzione giusta.	
		2)Esprimere sentimenti, stati d'animo e opinioni in modo chiaro e pertinente.	L'horror e il rapporto con la TV: a) questionari conoscitivi; b) dibattiti in classe e confronto di idee ed esperienze.	
		LETTURA		Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
		3)Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	I miti greci: a)esposizione orale del contenuto del testo.	
		4)Leggere testi narrativi e cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	Il racconto storico: a) ricostruzione logica di una storia; b) arricchimento lessicale;	

			c) distinzione vero/verosimile/fantastico; d) soluzione di questionari a scelta multipla.	
		5) Leggere, comprendere e individuare le caratteristiche della narrazione fantastica, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.	Il mito: a) completamento di testi con l'opzione giusta; b) esposizione orale del contenuto del testo con il supporto di uno schema; c) soluzione di un questionario con risposte a scelta multipla; d) individuazione delle informazioni vere/false che si possono ricavare dalla lettura del testo.	
		6) Leggere, cogliere il senso e le caratteristiche dei principali generi di testo narrativo.	La narrazione di paura: a) ascolto della lettura dell'insegnante; b) lettura espressiva; c) esposizione orale del contenuto del testo con il supporto di uno schema; d) espressione degli stati	

		d'animo provocati dalla lettura del testo; e) dibattito e confronto di opinioni.	
	7) Leggere testi letterari narrativi utilizzando strategie per analizzare il contenuto.	a) individuazione di sequenze; b) esposizione orale del contenuto del testo con il supporto di uno schema; c) soluzione di questionari con risposte a scelta multipla e a risposta aperta.	
	8) Leggere, comprendere, individuare le caratteristiche e lo scopo di testi regolativi.	Le istruzioni per regolare comportamenti: a) Associazione di immagini al testo; b) esposizione orale del contenuto del testo con il supporto delle immagini.	
	9) Leggere testi poetici cogliendone il senso, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato	a) Lettura espressiva; b) esposizione orale del contenuto del testo con domande guida; c) individuazione delle	Leggere testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale.

		parere personale	caratteristiche formali della poesia: le rime; d) arricchimento lessicale; e) soluzione di questionari a risposta aperta	
		SCRITTURA		Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
		10) Scrivere testi per raccontare storie vere, verosimili, fantastiche.	Il racconto del brivido: a) lettura di poesie e/o racconti del brivido; b) racconto orale di esperienze vissute.	
		11) Scrivere testi a scopo descrittivo, chiari e coerenti.	osservazione di immagini; a) descrizione orale; b) arricchimento lessicale.	Scrivere testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza propria e altrui.
		12) Scrivere testi regolativi per l'esecuzione di attività.	Le istruzioni per realizzare la lanterna di Halloween: a) realizzazione in classe della lanterna; b) verbalizzazione delle fasi della realizzazione del manufatto; c) produzione del testo con il supporto delle immagini.	

		13)Sperimentare tecniche per riassumere testi.	Le tecniche per riassumere il testo narrativo e il testo informativo: a) elaborazione del riassunto orale e poi scritto, con il supporto di modelli guida.	
		14)Sperimentare tecniche per parafrasare testi.	La versione in prosa del testo poetico: a) elaborazione della parafrasi orale e poi scritta, con il supporto di domande guida.	
		ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
		15)Utilizzare adeguatamente il dizionario.	a) Osservazione e consultazione del dizionario: b) l'ordine alfabetico delle parole.	
		16) Conoscere e applicare le fondamentali convenzioni di scrittura.	a) Le principali convenzioni ortografiche: raddoppiamenti di consonante, digrammi, trigrammi e gruppi di	

		<p>lettere, la divisione in sillabe, uso dell'h, dell'apostrofo e dell'accento, il troncamento.</p> <p>b) Esercizi di completamento, riordinamento, trascrizione, individuazione, correzione, classificazione, produzione, inserimento;</p> <p>c) ascolto, lettura, copia, scrittura sotto dettatura, memorizzazione di filastrocche contenenti parole che presentano difficoltà ortografiche.</p> <p>d) giochi linguistici.</p>	
	17)Riconoscere e rispettare le funzioni sintattiche ed espressive dei principali segni interpuntivi.	<p>La funzione dei principali segni di punteggiatura:</p> <p>a) esercizi di intonazione della voce;</p> <p>b) esercizi di inserimento.</p>	
	18)Riconoscere e utilizzare adeguatamente le tecniche del discorso	<p>Le tecniche per riportare le parole dei personaggi:</p> <p>a) confronti, completamenti e</p>	

		diretto e indiretto.	trasformazioni dal discorso diretto all'indiretto e viceversa, prima oralmente, poi per iscritto.	
	<b>METODOLOGIA :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;</li> <li>○ creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;</li> <li>○ analizzare e confrontare esperienze;</li> <li>○ avvalersi della lettura espressiva;</li> <li>○ suscitare interesse e motivazione per quanto proposto;</li> </ul>			
	<b>VERIFICHE :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ prove di lettura, comprensione del testo, espressività, rispetto dei segni interpuntivi.</li> <li>○ osservazioni sistematiche.</li> <li>○ Correzione dei compiti assegnati a casa</li> </ul>			
	<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ leggere e comprendere testi letterari di vario genere in vista di scopi funzionali</li> <li>○ produrre testi inerenti le diverse occasioni offerte dalle situazioni vissute</li> </ul>			

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ITALIANO**

**CLASSE V SECONDO BIMESTRE**

BIMESTRE	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
S E C O N D O	IN  VIAGGIO  CON  LA  FANTASIA	ASCOLTO E PARLATO		L'alunno partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale.
		1) Ascoltare, comprendere e ricordare le informazioni di un'esposizione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– A) ascolto della lettura dell'insegnante;</li> <li>– B) memorizzazione delle informazioni;</li> <li>– C) completamento di testi bucati senza alcun supporto.</li> </ul>	
		2) Esprimere sentimenti, stati d'animo e opinioni, in modo chiaro e pertinente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– A) questionari conoscitivi;</li> <li>– B) dibattiti in classe e confronto di idee ed esperienze.</li> </ul>	
		3) Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo completo, chiaro e	Le esperienze personali: <ul style="list-style-type: none"> <li>– A) racconto orale di vissuti personali con il supporto di domande-guida e schemi.</li> </ul>	



		ordinato.		
		LETTURA		
		4) Leggere, cogliere il senso e le caratteristiche dei principali generi di testo narrativo.	L'autobiografia: <ul style="list-style-type: none"><li>– A) individuazione del finale giusto tra varie opzioni;</li><li>– B) soluzione di questionari a risposta aperta e a risposta multipla;</li><li>– C)trasformazione della persona e del tempo del testo;</li><li>– D) riassunto orale, guidato, del contenuto del testo.</li></ul>	
		5) Leggere, comprendere e individuare le caratteristiche della narrazione fantastica, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.	Il racconto fantasy: <ul style="list-style-type: none"><li>–A) lettura espressiva del testo;</li><li>–B) individuazione del significato di termini non noti dal contesto;</li><li>–C) riassunto orale;</li><li>– D)arricchimento lessicale.</li></ul>	
		6) Leggere, comprendere, individuare le caratteristiche e lo scopo	Le istruzioni per regolare comportamenti: il primo soccorso.	

		di testi regolativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>–A) Completamento del testo, individuazione di termini superflui;</li> <li>–B) esposizione orale del contenuto del testo;</li> <li>–C) associazione del testo alla corrispondente immagine;</li> <li>- D) arricchimento lessicale.</li> </ul>	
		7) Leggere testi argomentativi, individuare le caratteristiche e lo scopo e trarre spunti per confrontare idee.	Libri di carta ed elettronici: <ul style="list-style-type: none"> <li>– A)individuazione della struttura del testo argomentativo;</li> <li>– B)completamento di mappe;</li> <li>– C)discussione guidata e confronto di opinioni.</li> </ul>	
		SCRITTURA		L'alunno capisce e utilizza nell'uso scritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio.
		8) Scrivere testi per raccontare storie vere, verosimili, fantastiche	Il racconto autobiografico e il racconto di fantasia: <ul style="list-style-type: none"> <li>–A) lettura di autobiografie e racconti fantastici;</li> <li>–B) visione di film;</li> <li>– C)discussioni guidate e confronto di opinioni;</li> <li>– D)racconto orale di esperienze personali;</li> </ul>	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>– E)produzione di testi narrativi con il supporto di modelli guida.</li> </ul>	
		9) Scrivere testi a scopo descrittivo, chiari e coerenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– A)osservazione dell'immagine di una biblioteca;</li> <li>– B)descrizione orale con il supporto di domande stimolo;</li> <li>– C)elaborazione del testo con il supporto di un modello guida;</li> <li>– D)arricchimento lessicale.</li> </ul>	
		10) Scrivere testi regolativi.	A)Elaborazione del testo con il supporto di immagini.	
		11) Scrivere testi per argomentare.	Il Natale: <ul style="list-style-type: none"> <li>– A)discussione guidata e confronto di opinioni;</li> <li>– B)produzione del testo con il supporto di un modello guida.</li> </ul>	
		12) Sperimentare tecniche per riassumere testi.	Le tecniche per riassumere il testo narrativo e il testo informativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>– A)individuazione di fasi e blocchi di informazioni;</li> <li>– B)elaborazione del riassunto con il supporto</li> </ul>	

			di modelli guida.	
		13) Sperimentare tecniche per parafrasare testi.	A)La versione in prosa del testo poetico.	
		ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSION E SUGLI USI DELLA LINGUA		L'alunno padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfologica della semplice frase.
		14) Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.	Campi semantici, sinonimi, omonimi e contrari: – A) giochi linguistici, sostituzioni, trasformazioni, individuazione di elementi intrusi, arricchimento lessicale.	
		15) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.	Le parti variabili e invariabili del discorso, radici e desinenze, prefissi e suffissi: – A)completamenti, trasformazioni, classificazioni di parole, arricchimento lessicale; – B)esposizione orale di	

			semplici regole grammaticali con il supporto di schemi e tabelle.	
		16) Riconoscere gli articoli, conoscerne i principali tratti grammaticali e utilizzarli opportunamente.	<p>Gli articoli determinativi, indeterminativi, partitivi.</p> <p>Esercizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– A) associazione, sostituzione, manipolazione, correzione, evidenziazione, riconoscimento;</li> <li>– B) esposizione orale di semplici regole grammaticali con il supporto di schemi e tabelle.</li> </ul>	
		17) Riconoscere i nomi, conoscerne i principali tratti grammaticali e utilizzarli opportunamente.	<p>I nomi: significato, forme e struttura. Esercizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– A) classificazione, completamento, correzione, trasformazione, composizione, arricchimento lessicale;</li> <li>– B) esposizione orale di semplici regole grammaticali con il supporto di schemi e</li> </ul>	

			tabelle.	
		18) Riconoscere gli aggettivi, conoscerne i principali tratti grammaticali e utilizzarli opportunamente.	<p>Gli aggettivi qualificativi, i gradi dell'aggettivo, gli aggettivi numerali: forma, genere, numero, funzione, concordanza con il nome.</p> <p>Esercizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– A)completamento di poesie, frasi e tabelle, sostituzione, trasformazione e arricchimento lessicale;</li> <li>– B)esposizione orale di semplici regole grammaticali con il supporto di schemi e tabelle.</li> </ul>	
		19) Riconoscere i pronomi, conoscerne i principali tratti grammaticali e utilizzarli opportunamente.	<p>I pronomi personali e relativi.</p> <p>Esercizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– A)completamento di tabelle, riconoscimento, sostituzione;</li> <li>– B)esposizione orale di semplici regole grammaticali con il supporto di schemi e tabelle.</li> </ul>	
		20) Distinguere gli	Aggettivi e pronomi possessivi,	

		<p>aggettivi e i pronomi, conoscerne i principali tratti grammaticali e utilizzarli opportunamente.</p>	<p>indefiniti, dimostrativi, interrogativi ed esclamativi. Esercizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– A) completamento di tabelle, correzione, scelta di opzioni, trasformazione;</li> <li>– B) esposizione orale di semplici regole grammaticali con il supporto di schemi e tabelle.</li> </ul>	
<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;</li> <li>• creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;</li> <li>• analizzare e confrontare esperienze;</li> <li>• avvalersi della lettura espressiva;</li> <li>• suscitare interesse e motivazione per quanto proposto.</li> </ul>				
<p><b>VERIFICHE :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare informazioni, immagini e grafici per elaborare un testo;</li> <li>• costruire un'argomentazione utilizzando correttamente i connettivi logico-cusali.</li> </ul>				
<p><b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire padronanza della lingua italiana e raccontare le proprie esperienze adottando un registro linguistico</li> </ul>				

appropriato;

- acquisizione di conoscenze e nozioni di base per ricercare e organizzare nuove informazioni.

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE V ITALIANO ANNO SCOLASTICO 2017-2018

BIMESTRE    T  E  R  Z  O	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	LEGGO	ASCOLTO E PARLATO		
	E			L'alunno partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
	SCOPRO	1-Ascoltare, comprendere e ricordare informazioni	La storia di Roma: a – ascolto della lettura dell'insegnante; b– memorizzazione delle informazioni e dell'ordine in cui sono fornite; c–completamento di testi bucati.	
	I	2-Ascoltare, comprendere e riferire consegne e istruzioni per regolare comportamenti.	Il comportamento a teatro il rapporto con gli animali. a – esposizione orale di regole di comportamento con il supporto delle immagini.	
	RACCONTI	3-Esprimere sentimenti, stati	L'innamoramento e	



		d'animo e opinioni in modo chiaro e pertinente.	l'amicizia: a – questionari conoscitivi; b – dibattiti in classe e confronto di idee ed esperienze.	
		LETTURA		L'alunno individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale.
		4-Acquisire il piacere di leggere.	a – ascolto della lettura a puntate, a voce alta dell'insegnante; b – discussioni, confronti, formulazione di ipotesi, invenzione di finali alternativi; c – rappresentazioni grafiche.	
		5-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	La poesia buffa e le barzellette: d – lettura silenziosa/a voce alta di testi mescolati a versi alterni; e – esposizione orale, guidata, del contenuto dei testi.	
		6-Leggere e individuare l'ordine logico e cronologico delle sequenze in testi narrativi.	Il racconto comico: a – lettura espressiva del testo; b – associazione dei titoli	

		alle corrispondenti sequenze; c – riordino di sequenze; d – riassunto orale e scritto; e – ricerca lessicale.
	7-Leggere testi letterari narrativi ponendosi domande all’inizio e durante la lettura e cogliendo l’intenzione comunicativa dell’autore.	a – Lettura attiva del testo; b – formulazione di ipotesi, anticipazioni, previsioni; c –riassunto orale.
	8-Leggere testi teatrali, impiegando tecniche di lettura espressiva ad alta voce e usando strategie per analizzare il contenuto.	Il testo teatrale in rima: a – esercizi di pronuncia di battute; b – lettura espressiva a più voci del testo; c – individuazione delle caratteristiche fisiche, caratteriali e comportamentali dei personaggi; d – parafrasi orale e scritta.
	9-Leggere, comprendere, individuare le caratteristiche e lo scopo di testi regolativi.	Le regole di comportamento a teatro: a – associazione del testo alla corrispondente immagine; b – esposizione orale del

			<p>contenuto del testo con il supporto di immagini;</p> <p>c – ricerca lessicale.</p>	
		<p>10-Leggere e ricercare le informazioni in testi informativo-espositivi, individuando le caratteristiche e lo scopo.</p>	<p>Civiltà romana: l'abbigliamento.</p> <p>a – associazione di informazioni alle corrispondenti immagini;</p> <p>b – esposizione orale e riassunto del contenuto del testo con il supporto di uno schema;</p> <p>c – ricerca lessicale.</p>	
		<p>11-Leggere testi argomentativi usando strategie per analizzare il contenuto.</p>	<p>Il rapporto con gli animali:</p> <p>a – lettura attiva del testo;</p> <p>b – formulazione di ipotesi, anticipazioni, previsioni;</p> <p>c – individuazione della struttura del testo argomentativo;</p> <p>d – esposizione orale del contenuto del testo;</p> <p>e – soluzione di questionari a risposta aperta;</p> <p>f – discussione guidata e confronto di opinioni.</p>	
		SCRITTURA		L'alunno rielabora testi

		12-Scrivere testi per raccontare storie vere, verosimili, fantastiche.	Il racconto comico: a – lettura di racconti comici; b – visione di film; c – discussioni guidate e confronto di opinioni; d – racconto orale di esperienze personali; e – produzione di testi narrativi con il supporto di modelli guida.	parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
		13-Scrivere testi a scopo descrittivo, chiari e coerenti	Il teatro moderno e il migliore amico. a – osservazione dell'immagine di un teatro; b – descrizione orale con il supporto di domande stimolo; c – elaborazione del testo con il supporto di un modello guida; d – ricerca lessicale.	
		14-Realizzare testi informativo-espositivi per relazionare su esperienze e argomenti di studio.	La relazione su uno spettacolo teatrale: a – visita a un teatro per assistere a una rappresentazione;	

			b – esposizione orale dell'esperienza vissuta con il supporto di uno schema guida; c – ricerca lessicale; d – produzione del testo con il supporto di schemi guida.	
		15-Sperimentare tecniche per usare la lingua in modo creativo.	Le onomatopée: a – lettura di poesie e imitazione delle tecniche usate; b – giochi linguistici; c – ricerca lessicale.	
		16-Sperimentare tecniche per riassumere testi.	Le tecniche per riassumere il testo: a – individuazione di sequenze; b – elaborazione del riassunto con il supporto di modelli guida	
		ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
		17-Riconoscere i verbi,	Struttura del verbo:	

		conoscerne i principali tratti grammaticali e utilizzarli opportunamente.	<p>persona, numero, modi e tempi, coniugazioni, genere, forme. Esercizi di:</p> <p>a – classificazione, completamento di frasi, testi e tabelle, correzione, scelta di opzioni giuste, trasformazione, ricerca lessicale, analisi grammaticale;</p> <p>b – esposizione orale di semplici regole grammaticali con il supporto di schemi e tabelle.</p>	L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase.
--	--	---	---	--

#### METODOLOGIA :

- creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;
- creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;
- analizzare e confrontare esperienze;
- avvalersi della lettura espressiva;

suscitare interesse e motivazione per quanto proposto;

#### VERIFICHE :

- prove di lettura, comprensione del testo, espressività, rispetto dei segni interpuntivi.
- osservazioni sistematiche.
- Correzione dei compiti assegnati a casa.

#### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

- leggere e comprendere testi letterari di vario genere in vista di scopi funzionali
- produrre testi inerenti le diverse occasioni offerte dalle situazioni vissute.

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE V ITALIANO ANNO SCOLASTICO 2017-2018

BIMESTRE	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
		ASCOLTO E PARLATO		
Q  U  A  R  T  O	LA PRIMARIA E' FINITA :  RICORDI E RIFLESSIONI.	1-Ascoltare, comprendere e ricordare informazioni.	a– ascolto della lettura dell'insegnante; b– memorizzazione delle informazioni; c–individuazione di informazioni intrusive.	L'alunno ascolta e comprende testi cogliendone il senso e interviene con una terminologia specifica.
		2-Esprimere sentimenti, stati d'animo e opinioni in modo chiaro e pertinente.	La scuola primaria e la scuola secondaria: a– questionari conoscitivi; b– dibattiti in classe e confronto di idee ed esperienze	
		LETTURA		
		3-Leggere, cogliere il senso e le caratteristiche dei principali	Il racconto poliziesco: a– individuazione degli	L'alunno legge e

		generi di testo narrativo.	<p>elementi caratteristici del genere;</p> <p>b– soluzione di questionari a risposta aperta;</p> <p>c– esposizione orale del contenuto;</p> <p>d– ricerca lessicale.</p>	comprende le informazioni principali e il senso globale.
		4-Leggere, comprendere e individuare le caratteristiche della cronaca.	<p>L'articolo di cronaca:</p> <p>a– individuazione degli elementi caratteristici del genere;</p> <p>b– soluzione di questionari a risposta aperta/a scelta multipla;</p> <p>c– esposizione orale del contenuto.</p>	
		5-Leggere testi narrativi ponendosi domande all'inizio e durante la lettura e cogliendo l'intenzione comunicativa dell'autore.	<p>Il racconto umoristico:</p> <p>a– formulazione di ipotesi, anticipazioni, previsioni;</p> <p>b– soluzione di questionari con risposte chiuse/a scelta multipla.</p> <p>c– esposizione orale del contenuto.</p>	
		6-Leggere, comprendere, individuare le caratteristiche e lo scopo di testi regolativi.	<p>Le regole di comportamento in internet:</p> <p>a– completamento di un testo bucato con parole</p>	



		scelte tra varie opzioni; b– soluzione di quesiti con risposta a scelta multipla; c– ricerca lessicale.	
	7-Leggere e ricercare le informazioni in testi informativo-espositivi, individuando le caratteristiche e lo scopo.	Il parlamento italiano: a– soluzione di questionari con risposte a scelta multipla b– esposizione orale del contenuto con il supporto di uno schema; c– ricerca lessicale.	
	SCRITTURA		
	8-Scrivere testi per raccontare storie vere, verosimili, fantastiche.	Il diario, il racconto autobiografico: la scuola primaria. a– Racconto orale di esperienze personali; b– discussioni guidate e confronto di opinioni; c– produzione di testi narrativi con il supporto di modelli guida.	L'alunno produce testi coerenti nella scelta del modo e della forma verbale.
	8-Scrivere testi a scopo descrittivo, chiari e coerenti.	La descrizione di un ambiente noto: il mercato. a– Osservazione dal vero;	

			b– descrizione orale con il supporto di domande stimolo; c– individuazione dei dati sensoriali; d– elaborazione del testo con il supporto di un modello guida; e– arricchimento lessicale	
		Scrivere testi per regolare comportamenti.	I comportamenti corretti durante un terremoto: a– discussione guidata; b– elaborazione del testo con il supporto di immagini.	
		9-Scrivere testi per argomentare.	La storia di Roma antica: a–discussione guidata e confronto di opinioni; b-produzione del testo con il supporto di un modello guida.	
		10-Sperimentare tecniche per usare la lingua in modo creativo.	I dati sensoriali: a– lettura di poesie e imitazione delle tecniche usate; b– ricerca lessicale.	
		11-Sperimentare tecniche per riassumere testi.	Le tecniche per riassumere il testo narrativo e quello argomentativo:	

			a– individuazione di sequenze e argomentazioni; b– elaborazione del riassunto orale e scritto con il supporto di modelli guida.	
		12-Sperimentare tecniche per parafrasare testi.	a-La versione in prosa del testo poetico.	
		ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
		13-Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.	Il significato letterale e il significato figurato delle parole: a– associazioni di frasi alle corrispondenti immagini; b– completamento di frasi.	L'alunno utilizza consapevolmente tutti i modi del verbo.
		14-Riconoscere le parti invariabili del discorso, conoscerne i tratti grammaticali e utilizzarli opportunamente.	Preposizioni, avverbi, congiunzioni, interiezioni. Esercizi di: a– completamento di frasi e testi, individuazione e scelta di opzioni	

			esatte/errate; b– esposizione orale di regole grammaticali con il supporto di tabelle; c– ricerca e arricchimento lessicale.	
		15-Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase.	Frase semplice e frase complessa, i sintagmi, il soggetto, il predicato verbale e nominale, i complementi: a–completamento di frasi, individuazione di frasi semplici e frasi complesse, delle caratteristiche del soggetto, dei sintagmi, delle funzioni del verbo essere.	

#### METODOLOGIA :

- creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;
- creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;
- analizzare e confrontare esperienze;

#### VERIFICHE :

- prove di lettura, comprensione del testo, espressività, rispetto dei segni interpuntivi.
- osservazioni sistematiche.
- Correzione dei compiti assegnati a casa.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

- leggere e comprendere testi letterari di vario genere in vista di scopi funzionali
- produrre testi inerenti le diverse occasioni offerte dalle situazioni vissute.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 - STORIA a.s. 2017/18**

<b>BIMESTRE</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>1°</b>	<b>La civiltà greca</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricavare informazioni da fonti materiali,scritte e iconografiche.</li> <li>2. Ordinare cronologicamente e periodicamente e periodizzare gli eventi studiati e le conoscenze apprese.</li> <li>3. Localizzare sulle carte storico-geografiche i luoghi delle civiltà del passato.</li> <li>4. Conoscere le caratteristiche della civiltà greca.</li> <li>5. Conoscere la struttura della polis</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.a) Le fonti storiche.</li> <li>1.b) Ricostruzione del passato attraverso l'analisi,l'interpretazione e la comprensione di documenti e fonti.</li> <li>2.a) Ricostruzione della storia attraverso il metodo scientifico.</li> <li>2.b) La linea del tempo.</li> <li>3.a) Uso di carte geo-storiche.</li> <li>4.a) La Grecia ieri e oggi.</li> <li>5.a) La nascita della polis.</li> <li>6.a) Due poleis a confronto: Sparta e Atene.</li> <li>6.b) L'oligarchia e la democrazia.</li> <li>6.c) Le colonie e le città della</li> </ol>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita;</li> <li>➤ usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.</li> </ul>

		6. Confrontare la polis di Atene con Sparta, per evidenziarne le differenze.	Magna Grecia. 6.d) Le arti, la filosofia, la storia e la mitologia. 6.e) La religione, lo sport.	
--	--	--	--	--

### **METODOLOGIA**

- Presentare l'argomento con spiegazioni che suscitano interesse, attraverso ausili didattici specifici e vari: carte storico-geografiche, rappresentazioni grafiche del tempo, mappe, schemi, atlante, Internet, video.
- Leggere con attenzione il titolo dell'argomento e porsi domande.
- Leggere il testo e cercare le informazioni che rispondono a domande attraverso le parole chiave.
- Promuovere discussioni, ponendo confronti sui luoghi e sulla successione o contemporaneità delle diverse civiltà.
- Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

### **VERIFICHE**

Le verifiche saranno realizzate tramite:

- elaborazione ed esposizione degli argomenti studiati;
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso-risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto-risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari a risposta multipla e a domande aperte;
- osservazioni sistematiche.

### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione intesa come momento formativo, avverrà:

- in itinere di lavoro, valutando gli obiettivi previsti nelle U.d.A.;
- al termine di ogni Unità di Apprendimento, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività;
- attraverso l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico alle discipline.

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 - STORIA a.s. 2017/18**

BIMESTRE	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>3°</b>	<b>La società romana</b>	<p><b>7.</b> Distinguere le origini storiche di Roma da quelle leggendarie.</p> <p><b>8.</b> Conoscere i periodi convenzionali nella storia di Roma.</p> <p><b>9.</b> Riconoscere l'ordinamento politico di Roma repubblicana.</p> <p><b>10.</b> Conoscere le cause dei conflitti sociali.</p>	<p><b>1.a)</b> La fondazione di Roma: la storia, la leggenda.</p> <p><b>2.a)</b> Il periodo della monarchia. <b>2.b)</b> La società romana.</p> <p><b>3.a)</b> La Repubblica. <b>3.b)</b> La lotta fra patrizi e plebei. <b>3.c)</b> Vivere nell'antica Roma. <b>3.d)</b> La religione. <b>3.e)</b> L'espansione di Roma in Italia. <b>3.f)</b> L'esercito romano. <b>3.g)</b> Le guerre puniche. <b>3.h)</b> Il Mediterraneo, "mare nostrum".</p> <p><b>4.a)</b> I conflitti sociali a Roma. <b>4.b)</b> La guerra sociale e la guerra civile.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita;</li> <li>➤ usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storici;</li> <li>➤ conosce le società studiate, ed individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;</li> <li>➤ Produce semplici testi storici;</li> <li>➤ Comprende e sa raccontare i fatti studiati.</li> </ul>



			<b>4.c)</b> Cesare conquista l'Italia. <b>4.d)</b> I Celti. <b>4.e)</b> Il governo di Cesare. <b>4.f)</b> Ottaviano e il secondo triumvirato.	
--	--	--	--	--

## **METODOLOGIA**

- Presentare l'argomento con spiegazioni che suscitano interesse, attraverso ausili didattici specifici e vari: carte storico-geografiche, rappresentazioni grafiche del tempo, mappe, schemi, atlante, Internet, video.
- Leggere con attenzione il titolo dell'argomento e porsi domande.
- Leggere il testo e cercare le informazioni che rispondono a domande attraverso le parole chiave.
- Promuovere discussioni, ponendo confronti sui luoghi e sulla successione o contemporaneità delle diverse civiltà.
- Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

## **VERIFICHE**

Le verifiche saranno realizzate tramite:

- esposizione orale o rielaborazione scritta degli argomenti trattati;
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso-risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto-risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari a risposta multipla e a domande aperte;
- osservazioni sistematiche.

## **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione intesa come momento formativo, avverrà:

- in itinere di lavoro, valutando gli obiettivi previsti nelle U.d.A.;
- al termine di ogni Unità di Apprendimento, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività;
- attraverso l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico alle discipline.

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 - STORIA a.s. 2017/18**

BIMESTRE	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>4°</b>	<b>L'Impero Romano</b>	<p><b>11.</b> Acquisire il concetto di Impero.</p> <p><b>12.</b> Individuare i motivi fondamentali della diffusione del Cristianesimo e della persecuzione dei cristiani.</p> <p><b>13.</b> Conoscere le cause della crisi dell'Impero.</p>	<p><b>1.a)</b> Il governo di Augusto.  <b>1.b)</b> I successori di Augusto.  <b>1.c)</b> Vivere nella Roma imperiale.  <b>1.d)</b> Alla terme, a teatro, al circo...  <b>1.e)</b> Il Colosseo.  <b>1.f)</b> La rete stradale.</p> <p><b>2.a)</b> Le origini del Cristianesimo.  <b>2.b)</b> Il Cristianesimo e l'Impero.  <b>2.c)</b> I barbari.</p> <p><b>3.a)</b> La crisi dell'Impero.  <b>3.b)</b> Il crollo dell'Impero d'Occidente.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita;</li> <li>➤ usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storici;</li> <li>➤ conosce le società studiate, ed individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;</li> <li>➤ Produce semplici testi storici;</li> <li>➤ Comprende e sa raccontare i fatti studiati.</li> </ul>

--	--	--	--	--

## **METODOLOGIA**

- Presentare l'argomento con spiegazioni che suscitano interesse, attraverso ausili didattici specifici e vari: carte storico-geografiche, rappresentazioni grafiche del tempo, mappe, schemi, atlante, Internet, video.
- Leggere con attenzione il titolo dell'argomento e porsi domande.
- Leggere il testo e cercare le informazioni che rispondono a domande attraverso le parole chiave.
- Promuovere discussioni, ponendo confronti sui luoghi e sulla successione o contemporaneità delle diverse civiltà.
- Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

## **VERIFICHE**

Le verifiche saranno realizzate tramite:

- esposizione orale o rielaborazione scritta degli argomenti trattati;
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso-risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto-risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari a risposta multipla e a domande aperte;
- osservazioni sistematiche.

## **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione intesa come momento formativo, avverrà:

- in itinere di lavoro, valutando gli obiettivi previsti nelle U.d.A.;
- al termine di ogni Unità di Apprendimento, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività;
- attraverso l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico alle discipline.

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 -GEOGRAFIA a.s. 2017/18**

BIMESTRE	U.d.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>1°</b>	<b>Uno sguardo sull'Europa</b>	<p><b>1.</b> Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.</p> <p><b>2.</b> Utilizzare le proprie carte mentali per localizzare e definire aspetti fisico-politici del territorio europeo.</p> <p><b>3.</b> Conoscere le prerogative fondamentali dell'Unione Europea.</p>	<p><b>1.a)</b> Orientamento su carte geografiche fisiche e politiche.</p> <p><b>1.b)</b> La geografia sulla carta e dal satellite.</p> <p><b>2.a)</b> Gli ambienti europei</p> <p><b>2.b)</b> La popolazione dell'Europa.</p> <p><b>3.a)</b> L'ordinamento politico dell'Unione Europea: il Parlamento.</p> <p><b>3.b)</b> Conoscenza ed analisi</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;</li> <li>➤ si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;</li> <li>➤ utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare</li> </ul>

			di altri organismi internazionali (FAO- UNICEF...)	semplici schizzi cartografici e carte tematiche; ➤ ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
<b>METODOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale dell'insegnante.</li> <li>➤ Lettura di vari testi tra cui atlanti geografici e sussidi tecnologici.</li> <li>➤ Studio di carte geografiche, mappamondo, planisferi.</li> <li>➤ Dibattiti collettivi su temi presentati.</li> <li>➤ Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.</li> <li>➤ Osservazione di ambienti.</li> <li>➤ Rielaborazioni dei dati attraverso relazioni, grafici, tabelle, cartelloni, disegni e schemi.</li> </ul>				
<b>VERIFICHE</b> <p>Le verifiche saranno realizzate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elaborazione ed esposizione degli argomenti studiati;</li> <li>➤ prove di verifica strutturate a “stimolo chiuso-risposta chiusa” (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);</li> <li>➤ prove a “stimolo aperto-risposte aperte” (interrogazioni, componimenti scritti);</li> <li>➤ questionari a risposta multipla e a domande aperte;</li> <li>➤ osservazioni sistematiche.</li> </ul>				

### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione intesa come momento formativo, avverrà:

- in itinere di lavoro, valutando gli obiettivi previsti nelle U.d.A.;
- al termine di ogni Unità di Apprendimento, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività;
- attraverso l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico alle discipline.

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 -GEOGRAFIA a.s. 2017/18**

BIMESTRE	U.d.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>2°</b>	<b>Gli italiani e i principali aspetti fisico-politici dell'Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano.</li> <li>2. Localizzare sulle carte geografiche dell'Italia le regioni amministrative e i relativi toponimi.</li> <li>3. Conoscere ed applicare il concetto polisemico (fisico-politico) di regioni italiana, in relazione al contesto italiano: le regioni del Nord.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.a)</b> L'ordinamento dello Stato italiano.</li> <li><b>2.a)</b> Gli Enti locali: Regione, Provincia, Comune.</li> <li><b>2.b)</b> Le Regioni a statuto speciale.</li> <li><b>2.c)</b> Individuazione delle Regioni italiane su cartina muta.</li> <li><b>3.a)</b> Valle d'Aosta.</li> <li><b>3.b)</b> Piemonte.</li> <li><b>3.c)</b> Lombardia.</li> <li><b>3.d)</b> Liguria.</li> </ol>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;</li> <li>➤ individua, conosce e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi;</li> </ul>

## **METODOLOGIA**

- Lezione frontale dell'insegnante.
- Lettura di vari testi tra cui atlanti geografici e sussidi tecnologici.
- Studio di carte geografiche, mappamondo, planisferi.
- Dibattiti collettivi su temi presentati.
- Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.
- Osservazione di ambienti.
- Rielaborazioni dei dati attraverso relazioni, grafici, tabelle, cartelloni, disegni e schemi.

## **VERIFICHE**

Le verifiche saranno realizzate tramite:

- elaborazione ed esposizione degli argomenti studiati;
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso-risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto-risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari a risposta multipla e a domande aperte;
- osservazioni sistematiche.

## **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione intesa come momento formativo, avverrà:

- in itinere di lavoro, valutando gli obiettivi previsti nelle U.d.A.;
- al termine di ogni Unità di Apprendimento, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività;
- attraverso l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico alle discipline.

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.



**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 -GEOGRAFIA a.s. 2017/18**

BIMESTRE	U.d.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>3°</b>	<b>Le regioni</b>	<p><b>1.</b> Conoscere ed applicare il concetto polisemico (fisico-politico) di regioni italiana, in relazione al contesto italiano: le regioni del Nord.</p> <p><b>2.</b> Conoscere ed applicare il concetto polisemico (fisico-politico) di regioni italiana, in relazione al contesto italiano: le regioni del Centro.</p>	<p><b>1.a)</b> Trentino-Alto Adige.  <b>1.b)</b> Piemonte.  <b>1.c)</b> Friuli-Venezia Giulia.  <b>1.d)</b> Emilia Romagna.</p> <p><b>2.a)</b> Toscana.  <b>2. b)</b> Marche.  <b>2. c)</b> Umbria.  <b>2. d)</b> Lazio.  <b>2. e)</b> Abruzzo.  <b>2. f)</b> Molise</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;</li> <li>➤ individua, conosce e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi;</li> </ul>

**METODOLOGIA**

- Lezione frontale dell'insegnante.
- Lettura di vari testi tra cui atlanti geografici e sussidi tecnologici.
- Studio di carte geografiche, mappamondo, planisferi.
- Dibattiti collettivi su temi presentati.

- Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.
- Osservazione di ambienti.
- Rielaborazioni dei dati attraverso relazioni, grafici, tabelle, cartelloni, disegni e schemi.

#### **VERIFICHE**

Le verifiche saranno realizzate tramite:

- elaborazione ed esposizione degli argomenti studiati;
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso-risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto-risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari a risposta multipla e a domande aperte;
- osservazioni sistematiche.

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione intesa come momento formativo, avverrà:

- in itinere di lavoro, valutando gli obiettivi previsti nelle U.d.A.;
- al termine di ogni Unità di Apprendimento, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività;
- attraverso l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico alle discipline.

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 -GEOGRAFIA a.s. 2017/18**

BIMESTRE	U.d.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>4°</b>	<b>Le regioni</b>	1. Conoscere ed applicare il concetto polisemico (fisico-politico) di regioni italiana, in relazione al contesto italiano: le regioni del Sud.	<b>1.a)</b> Campania. <b>1.b)</b> Puglia. <b>1.c)</b> Basilicata. <b>1.d)</b> Calabria. <b>1.e)</b> Sicilia. <b>1. f)</b> Sardegna.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;</li> <li>➤ individua, conosce e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi;</li> </ul>

**METODOLOGIA**

- Lezione frontale dell'insegnante.
- Lettura di vari testi tra cui atlanti geografici e sussidi tecnologici.
- Studio di carte geografiche, mappamondo, planisferi.
- Dibattiti collettivi su temi presentati.

- Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.
- Osservazione di ambienti.
- Rielaborazioni dei dati attraverso relazioni, grafici, tabelle, cartelloni, disegni e schemi.

#### **VERIFICHE**

Le verifiche saranno realizzate tramite:

- elaborazione ed esposizione degli argomenti studiati;
- prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso-risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a "stimolo aperto-risposte aperte" (interrogazioni, componimenti scritti);
- questionari a risposta multipla e a domande aperte;
- osservazioni sistematiche.

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione intesa come momento formativo, avverrà:

- in itinere di lavoro, valutando gli obiettivi previsti nelle U.d.A.;
- al termine di ogni Unità di Apprendimento, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività;
- attraverso l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico alle discipline.

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5<sup>^</sup>-MATEMATICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>1°</b>	<b>1) IL NUMERO</b>	<p>1. Leggere, scrivere. ordinare e confrontare i numeri fino al periodo dei milioni, riconoscendone il valore posizionale delle cifre; comporre e scomporre i numeri per somme, per somme e prodotti</p> <p>2. Conoscere ed utilizzare operativamente il concetto di potenza.</p>	<p>a. - I numeri naturali entro la classe dei milioni. - Il valore posizionale delle cifre-</p> <p>b. Le potenze: il valore delle potenze;</p> <p>c. Numeri espressi in forma di potenza di 10</p>	<p><b>Sa leggere, scrivere, confrontare numeri entro la classe dei milioni.</b> <b>Opera con i numeri relativi</b> <b>Sa calcolare la potenza di un numero</b></p>

	2) IL NUMERO: le operazioni	1. Eseguire correttamente calcoli con le quattro operazioni, 2. Applicare le proprietà delle quattro operazioni nel calcolo orale 3. Eseguire correttamente calcoli con le quattro operazioni, 4. Applicare le proprietà delle quattro operazioni nel calcolo orale	<b>a.</b> Algoritmi delle quattro operazioni con i numeri interi .  <b>b.</b> Strategie di calcolo.	<b>Utilizza ed esegue le quattro operazioni con numeri interi e ne utilizza le proprietà</b>
1°	3) SPAZIO E FIGURE	1. Denominare e classificare i principali poligoni	<b>a.</b> Rette ed Angoli. <b>b.</b> Studio dei poligoni e principali elementi	<b>Riconosce e descrive le caratteristiche dei triangoli, dei quadrilateri</b>
1°	4) RELAZIONI DATI E PREVISIONI: - I PROBLEMI	1. Leggere e comprendere il testo di un problema.  2. Rielaborare il contenuto del problema in uno schema. 3. Tradurre uno schema di risoluzione in un'espressione numerica.	<b>a.</b> Analisi del testo e risoluzione  <b>b.</b> Schemi di risoluzione, diagrammi ed espressioni aritmetiche	<b>Legge e comprende il testo di un problema.</b>  <b>Risolve problemi di vario tipo.</b>  <b>Utilizza e produce schemi di risoluzione.</b>  <b>Utilizza espressioni aritmetiche nella risoluzione dei problemi</b>

**METODOLOGIA** : L'insegnamento, affinché possa essere efficace e piacevole sotto ogni punto di vista, si baserà su una didattica

attiva che terrà conto

dell'esperienza individuale e farà appello all'iniziativa e alla creatività degli alunni tenendo conto dei seguenti principi:

- Adattare l'insegnamento all'evoluzione mentale dell'alunno/a, agli stili cognitivi e alle capacità individuali, personificandolo secondo le necessità.
- Favorire l'apprendimento attivo – cooperativo della matematica e facilitare gli alunni/e a co-costruire, a scoprire, anziché presentare loro un sapere; quindi valorizzare la ricerca e l'esperienza per giungere all'astratto (formazione di concetti).
- Superare le difficoltà di astrazione abituando gli alunni/e a rappresentare le situazioni graficamente o servendosi di materiale strutturato.
- Seguire iter diversi e diversificati per giungere all'acquisizione di concetti e automatismi.

#### **VERIFICHE**

- Prove di verifica strutturate relative alle attività svolte. Interrogazioni orali e scritte Esercizi vari inerenti i concetti svolti. Risposte a quesiti anche con V/F. Completamento di tabelle. Risoluzione di problemi. Operazioni. Produzione di materiali derivanti dalla ricerca personale o di gruppo.
- Valutazione del metodo di lavoro e dei risultati ottenuti durante le esercitazioni individuali e/o di gruppo.
- Osservazione sistematica dei comportamenti e delle modalità espresse dagli alunni nelle situazioni apprenditive.

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

- la valutazione della situazione di partenza;
- le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- le osservazioni dei comportamenti;
- i risultati delle verifiche.
- La valutazione è un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5<sup>^</sup>-MATEMATICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>1°</b>	<b>1) IL NUMERO</b>	<p>3. Leggere, scrivere. ordinare e confrontare i numeri fino al periodo dei milioni, riconoscendone il valore posizionale delle cifre; comporre e scomporre i numeri per somme, per somme e prodotti</p> <p>4. Conoscere ed utilizzare operativamente il concetto di potenza.</p>	<p>a. - I numeri naturali entro la classe dei milioni. - Il valore posizionale delle cifre-</p> <p>d. Le potenze: il valore delle potenze;</p> <p>e. Numeri espressi in forma di potenza di 10</p>	<p><b>Sa leggere, scrivere, confrontare numeri entro la classe dei milioni.</b></p> <p><b>Opera con i numeri relativi</b></p> <p><b>Sa calcolare la potenza di un numero</b></p>



	2) IL NUMERO: le operazioni	5. Eseguire correttamente calcoli con le quattro operazioni, 6. Applicare le proprietà delle quattro operazioni nel calcolo orale 7. Eseguire correttamente calcoli con le quattro operazioni, 8. Applicare le proprietà delle quattro operazioni nel calcolo orale	c. Algoritmi delle quattro operazioni con i numeri interi .  d. Strategie di calcolo.	<b>Utilizza ed esegue le quattro operazioni con numeri interi e ne utilizza le proprietà</b>
1°	3) SPAZIO E FIGURE	1. Denominare e classificare i principali poligoni	c. Rette ed Angoli. d. Studio dei poligoni e principali elementi	<b>Riconosce e descrive le caratteristiche dei triangoli, dei quadrilateri</b>
1°	4) RELAZIONI DATI E PREVISIONI: - I PROBLEMI	4. Leggere e comprendere il testo di un problema.  5. Rielaborare il contenuto del problema in uno schema. 6. Tradurre uno schema di risoluzione in un'espressione numerica.	c. Analisi del testo e risoluzione  d. Schemi di risoluzione, diagrammi ed espressioni aritmetiche	<b>Legge e comprende il testo di un problema.</b>  <b>Risolve problemi di vario tipo.</b>  <b>Utilizza e produce schemi di risoluzione.</b>  <b>Utilizza espressioni aritmetiche nella risoluzione dei problemi</b>

**METODOLOGIA** : L'insegnamento, affinché possa essere efficace e piacevole sotto ogni punto di vista, si baserà su una didattica

attiva che terrà conto

dell'esperienza individuale e farà appello all'iniziativa e alla creatività degli alunni tenendo conto dei seguenti principi:

- Adattare l'insegnamento all'evoluzione mentale dell'alunno/a, agli stili cognitivi e alle capacità individuali, personificandolo secondo le necessità.
- Favorire l'apprendimento attivo – cooperativo della matematica e facilitare gli alunni/e a co-costruire, a scoprire, anziché presentare loro un sapere; quindi valorizzare la ricerca e l'esperienza per giungere all'astratto (formazione di concetti).
- Superare le difficoltà di astrazione abituando gli alunni/e a rappresentare le situazioni graficamente o servendosi di materiale strutturato.
- Seguire iter diversi e diversificati per giungere all'acquisizione di concetti e automatismi.

#### **VERIFICHE**

- Prove di verifica strutturate relative alle attività svolte. Interrogazioni orali e scritte Esercizi vari inerenti i concetti svolti. Risposte a quesiti anche con V/F. Completamento di tabelle. Risoluzione di problemi. Operazioni. Produzione di materiali derivanti dalla ricerca personale o di gruppo.
- Valutazione del metodo di lavoro e dei risultati ottenuti durante le esercitazioni individuali e/o di gruppo.
- Osservazione sistematica dei comportamenti e delle modalità espresse dagli alunni nelle situazioni apprenditive.

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

- la valutazione della situazione di partenza;
- le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- le osservazioni dei comportamenti;
- i risultati delle verifiche.
- La valutazione è un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5<sup>^</sup>-MATEMATICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre 3°</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>IL NUMERO</b>	1) Le Frazioni e i numeri decimali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare, classificare, confrontare e ordinare frazioni.</li> <li>2. Saper calcolare la frazione di un numero, sconti e percentuali.</li> <li>3. Riconoscere le frazioni decimali e saper trasformare una frazione decimale in un numero decimale e viceversa.</li> <li>4. Confrontare e ordinare numeri decimali.</li> </ol> <p>Riconoscere numeri decimali illimitati periodici.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Frazioni</li> <li>b. Frazione come operatore</li> <li>c. Dalla frazione decimale al numero decimale</li> <li>d. Frazioni e percentuali</li> </ol>	<p><b>Riconosce vari tipi di frazioni</b>  <b>Sa calcolare la frazione di un numero.</b>  <b>Calcola la percentuale di un numero</b>  <b>Conosce e opera con i numeri decimali</b></p>

	2) Le operazioni	1. Saper fare stime di calcolo per eccesso e per difetto.	a. Calcolo approssimato	<b>Sa effettuare calcoli mentali e stime approssimate.</b>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	3) La Geometria  E  La Misura	1. Determinare l'area di una figura utilizzando le più comuni Formule.  2. Consolidare le conoscenze relative al S.I. e saperle applicare in contesti diversi	a. Calcolo della misura dell'area delle figure piane.  b. Uso delle formule per risolvere problemi geometrici.  c. Misure di Lunghezza, peso e capacità .	<b>Sa calcolare l'area dei poligoni regolari</b>  <b>Conosce il S.I.</b>

<b>Relazioni Dati E Previsioni</b>	5) I Problemi	<b>1.</b> Leggere e comprendere il testo di un problema. <b>2.</b> Rielaborare il contenuto del problema in uno schema. <b>3.</b> Tradurre uno schema di risoluzione in un'espressione numerica.	<b>a.</b> Analisi del testo e risoluzione <b>b.</b> Schemi di risoluzione, diagrammi ed espressioni aritmetiche	<b>Legge e comprende il testo di un problema.</b>  <b>Risolve problemi di tipo geometrici</b>

**METODOLOGIA** : L'insegnamento, affinché possa essere efficace e piacevole sotto ogni punto di vista, si baserà su una didattica attiva che terrà conto

dell'esperienza individuale e farà appello all'iniziativa e alla creatività degli alunni tenendo conto dei seguenti principi:

- Adattare l'insegnamento all'evoluzione mentale dell'alunno/a, agli stili cognitivi e alle capacità individuali, personificandolo secondo le necessità.
- Favorire l'apprendimento attivo – cooperativo della matematica e facilitare gli alunni/e a co-costruire, a scoprire, anziché presentare loro un sapere; quindi valorizzare la ricerca e l'esperienza per giungere all'astratto (formazione di concetti).
- Superare le difficoltà di astrazione abituando gli alunni/e a rappresentare le situazioni graficamente o servendosi di materiale strutturato.
- Seguire iter diversi e diversificati per giungere all'acquisizione di concetti e automatismi.

#### **VERIFICHE**

- Prove di verifica strutturate relative alle attività svolte. Interrogazioni orali e scritte Esercizi vari inerenti i concetti svolti. Risposte a quesiti anche con V/F. Completamento di tabelle. Risoluzione di problemi. Operazioni. Produzione di materiali derivanti dalla ricerca personale o di gruppo.
- Valutazione del metodo di lavoro e dei risultati ottenuti durante le esercitazioni individuali e/o di gruppo.
- Osservazione sistematica dei comportamenti e delle modalità espresse dagli alunni nelle situazioni apprenditive.

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

- la valutazione della situazione di partenza;
- le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- le osservazioni dei comportamenti;
- i risultati delle verifiche.
- La valutazione è un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5<sup>^</sup>-MATEMATICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre 4°</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>IL NUMERO</b>	1) I NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare i multipli, divisori e i numeri primi di un numero.</li> <li>2. Conoscere i criteri di divisibilità e utilizzarli per individuare i divisori di un numero.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Multipli, divisori e numeri primi</li> <li>b. Criteri di divisibilità</li> </ol>	<b>Individua i multipli e i divisori di un numero e i numeri primi.</b>
	2) Le operazioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza.</li> <li>2. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali;</li> <li>3. individuare multipli e divisori di un numero</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri decimali.</li> <li>b. Moltiplicazioni e divisioni con i numeri decimali per 10, per 100, per 1000.</li> <li>c. Moltiplicazioni in colonna con i</li> </ol>	<b>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</b>

			<p>numeri decimali.</p> <p><b>d.</b> Divisioni in colonna con i numeri decimali.</p>	
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	3) La Geometria	<p><b>1.</b> Saper individuare l'apotema di un poligono.</p> <p><b>2.</b> Conoscere il concetto solido e di volume di un solido.</p>	<p><b>a.</b> Cerchio e circonferenza</p> <p><b>b.</b> Solidi geometrici e introduzione al concetto di volume</p>	<p><b>Sa rappresentare e calcolare la circonferenza e l'area del cerchio</b></p> <p><b>Riconosce gli elementi significativi dei solidi presentati</b></p>
	La Misura	<p><b>1.</b> Conoscere le misure di superficie e saper esprimere misure, utilizzando multipli e sottomultipli del metro quadrato indicandoli con i simboli relativi.</p> <p><b>2.</b> Saper eseguire equivalenze</p>	<p><b>a.</b> Le misure di superficie</p>	<p><b>Sa eseguire equivalenze</b></p>



<b>Relazioni Dati E Previsioni</b>	5) I Problemi	<b>1.</b> Tradurre uno schema di risoluzione in un'espressione numerica.  <b>2.</b> Risolvere espressioni numeriche. <b>3.</b> Risolvere semplici problemi con perimetri e aree	<b>a.</b> Semplici problemi di vario tipo -	<b>Utilizza e produce schemi di risoluzione</b>  <b>Utilizza espressioni aritmetiche nella risoluzione dei problemi</b>
	6) Il pensiero Razionale	<b>1.</b> Utilizzare e interpretare diagrammi per rappresentare classificazioni di vario tipo <b>2.</b> Saper effettuare semplici indagini statistiche e utilizzare appropriate rappresentazioni. <b>3.</b> Saper calcolare semplici probabilità	<b>a.</b> I ragionamenti logici con gli insiemi e i diagrammi di Carroll e ad albero <b>b.</b> Media, moda, mediana <b>c.</b> Strumenti per rappresentare dati statistici <b>d.</b> Qualificazioni e quantificazioni di situazioni incerte	<b>Sa rappresentare una classificazione con un diagramma (Venn, Carroll, ad albero)</b> <b>Sa calcolare la moda, la mediana e la media in una semplice indagine statistica.</b> <b>Analizza e confronta dati di probabilità</b>

**METODOLOGIA** : L'insegnamento, affinché possa essere efficace e piacevole sotto ogni punto di vista, si baserà su una didattica attiva che terrà conto

dell'esperienza individuale e farà appello all'iniziativa e alla creatività degli alunni tenendo conto dei seguenti principi:

- Adattare l'insegnamento all'evoluzione mentale dell'alunno/a, agli stili cognitivi e alle capacità individuali, personificandolo secondo le necessità.
- Favorire l'apprendimento attivo – cooperativo della matematica e facilitare gli alunni/e a co-costruire, a scoprire,

anziché presentare loro un sapere; quindi valorizzare la ricerca e l'esperienza per giungere all'astratto (formazione di concetti).

- Superare le difficoltà di astrazione abituando gli alunni/e a rappresentare le situazioni graficamente o servendosi di materiale strutturato.
- Seguire iter diversi e diversificati per giungere all'acquisizione di concetti e automatismi.

#### **VERIFICHE**

- Prove di verifica strutturate relative alle attività svolte. Interrogazioni orali e scritte Esercizi vari inerenti i concetti svolti. Risposte a quesiti anche con V/F. Completamento di tabelle. Risoluzione di problemi. Operazioni. Produzione di materiali derivanti dalla ricerca personale o di gruppo.
- Valutazione del metodo di lavoro e dei risultati ottenuti durante le esercitazioni individuali e/o di gruppo.
- Osservazione sistematica dei comportamenti e delle modalità espresse dagli alunni nelle situazioni apprenditive.

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

- la valutazione della situazione di partenza;
- le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- le osservazioni dei comportamenti;
- i risultati delle verifiche.
- La valutazione è un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5<sup>A</sup> -SCIENZE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>I</b>  <b>OTTOBRE</b>  <b>NOVEMBRE</b>	<b>L'ENERGIA: DALL'UNIVERSO ALL'UOMO</b>	<b>1) CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEL SISTEMA SOLARE.</b>  <b>2) CONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FISICI E PADRONEGGIARE TERMINI SCIENTIFICI SPECIFICI.</b>  <b>3) CONOSCERE, COMPRENDERE E SPERIMENTARE DA DOVE VIENE E COME SI PROPAGANO IL CALORE, LA LUCE E IL SUONO.</b>	<b>1a) IL SISTEMA SOLARE: I PIANETI E LA LUNA.</b>  <b>2a) I MOVIMENTI DELLA TERRA E DELLA LUNA.</b>  <b>2b) L'ALTERNANZA DEL GIORNO E DELLA NOTTE E DELLE STAGIONI.</b>  <b>3a) L'ENERGIA: DIVERSE FORME E FONTI (TERMICA, LUMINOSA ELETTRICA, SONORA).</b>	<b>IL BAMBINO:</b> - CONOSCE IL MOVIMENTO DEI CORPI CELESTI.  - CONOSCE IL CONCETTO DI ENERGIA.  - RICONOSCE ALCUNI STRUMENTI DI MISURA.  - SA ESPRIMERSI CON TERMINI APPROPRIATI.
<b>METODOLOGIA</b> ➤ LEZIONE PARTECIPATA ➤ ATTIVITA' LABORATORIALI ➤ ESPERIMENTI				

- *USO DELLE TIC.*
- *RAPPRESENTAZIONE.*
- *PEER TUTORING.*

### **VERIFICHE**

- *PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE*
- *PROVE ORALI E SCRITTE*
- *PROVE DI GRUPPO.*

### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

*LA VALUTAZIONE AVVERRÀ' ATTRAVERSO:*

- *L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO*
- *LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA;*
- *LA SOMMINISTRARZIONE DI PROVE PERIODICHE.*

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5^ -SCIENZE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre II</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>DICEMBRE</b>  <b>GENNAIO</b>	<i>I MATTONI DELLA VITA</i>  <i>LA LOCOMOZIONE</i>	<p>1) RICONOSCERE LE STRUTTURE FONDAMENTALI DEGLI ORGANISMI VIVENTI, UNICELLULARI E PLURICELLULARI, IN PARTICOLARE NELL'UOMO, DISTINGUENDO CELLULE, TESSUTI, ORGANI E APPARATI.</p> <p>2) OSSERVARE E DESCRIVERE GLI APPARATI DEL CORPO UMANO.</p> <p>3) CONOSCERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELL'ANATOMIA E DELLA FISIOLOGIA DELL'APPARATO</p>	<p>1a) CONOSCENZA DELLE CELLULE ANIMALI E VEGETALI. DALLA CELLULA AGLI ORGANISMI UNICELLULARI E PLURICELLULARI. CONCETTO DI TESSUTO ORGANO E APPARATO.</p> <p>2a) CONOSCE LE PARTI CHE COMPONGONO IL CORPO UMANO.</p> <p>3a) CONOSCE L'APPARATO LOCOMOTORE: SCHELETRO, ARTICOLAZIONI, MUSCOLI E</p>	<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E MODI DI VIVERE DEGLI ESSERI VIVENTI.</li> <li>- RICONOSCE E DISTINGUE LA STRUTTURA E LO SVILUPPO DEL CORPO UMANO.</li> <li>- RICONOSCE E DESSCRIVE IL FUNZIONAMENTO DEI DIVERSI ORGANI E APPARATI.</li> <li>- SA ESPRIMERSI CON TERMINI APPROPRIATI.</li> <li>- CONOSCE LE REGOLE PRINCIPALI PER PRENDERSI CURA DELLA</li> </ul>

		<p>LOCOMOTORE.</p> <p>4) CONOSCERE IL SIGNIFICATO DI TERMINI SPECIFICI.</p> <p>5) CONOSCERE, PROMUOVERE E PRATICARE ATTEGGIAMENTI CORRETTI PER IL BENESSERE PSICO-FISICO.</p>	<p>MOVIMENTO.</p> <p>4a) CONOSCE TERMINI TECNICI</p> <p>5a) CONOSCE REGOLE PER IL BENESSERE DEL PROPRIO CORPO.</p>	<p>PROPRIA SALUTE.</p>
<p><b>METODOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ LEZIONE PARTECIPATA CON MODALITA' E STRATEGIE CHE ATTIVINO IL COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI.</li> <li>➤ ATTIVITA' LABORATORIALI CHE STIMOLINO CURIOSITA' E MOTIVAZIONE.</li> <li>➤ ESPERIMENTI.</li> <li>➤ USO DELLE TIC.</li> <li>➤ RPPRESENTAZIONE.</li> <li>➤ PEER TUTORING.</li> </ul>				
<p><b>VERIFICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE.</li> <li>➤ PROVE ORALI E SCRITTE.</li> <li>➤ PROVE DI GRUPPO.</li> </ul>				
<p><b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AVVERRA' ATTRAVERSO:</li> </ul>				

- *L'OSSERVAZIONE CONTINUA E SISTEMATICA DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI COMPETENZE RAGGIUNTO.*
- *LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA.*
- *LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE.*

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5^ -SCIENZE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre III</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>FEBBRAIO</b>	<i>IL SISTEMA NERVOSO</i>	6) CONOSCERE LA STRUTTURA, LE FUNZIONI DI CONTROLLO E DI COORDINAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO.	1a) CONOSCENZA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE, PERIFERICO E NEUROVEGETATIVO.	L'ALUNNO:
<b>MARZO</b>	<i>I SENSI</i>	7) CONOSCERE L'ANATOMIA, LA FUNZIONE DEGLI ORGANI DI SENSO E LA PREVENZIONE DI ALCUNE LORO MALATTIE.	2a) CONOSCENZA DEGLI ORGANI DI SENSO.	- RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO DEI DIVERSI ORGANI E APPARATI.
	<i>LA RESPIRAZIONE E LA CIRCOLAZIONE</i>	8) CONOSCERE LA STRUTTURA E IL FUNZIONAMENTO DELL'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO E LE RELAZIONI TRA RESPIRAZIONE E CIRCOLAZIONE.	3a) CONOSCENZA DELLE VIE AEREE E DEI POLMONI.  4a) CONOSCE TERMINI TECNICI  5a) CONOSCE REGOLE E STRUMENTI PER IL BENESSERE DEL PROPRIO CORPO.	- RICONOSCE E IDENTIFICA RELAZIONI.  - SA ESPRIMERSI CON TERMINI APPROPRIATI.  - SA PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SALUTE.



		9) CONOSCERE UNA TERMINOLOGIA SPECIFICA.  10) CONOSCERE E PRATICARE REGOLE PER IL BENESSERE FISICO.		
<b>METODOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ LEZIONE PARTECIPATA CON MODALITA' E STRATEGIE CHE ATTIVINO IL COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI.</li> <li>➤ ATTIVITA' LABORATORIALI CHE STIMOLINO CURIOSITA' E MOTIVAZIONE.</li> <li>➤ ESPERIMENTI.</li> <li>➤ USO DELLE TIC.</li> <li>➤ RPPRESENTAZIONE.</li> <li>➤ PEER TUTORING.</li> </ul>				
<b>VERIFICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE.</li> <li>➤ PROVE ORALI E SCRITTE.</li> <li>➤ PROVE DI GRUPPO.</li> </ul>				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AVVERRA' ATTRAVERSO:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'OSSERVAZIONE CONTINUA E SISTEMATICA DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI COMPETENZE RAGGIUNTO.</li> <li>- LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA.</li> <li>- LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE.</li> </ul> </li> </ul>				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5^ -SCIENZE a.s. 2017/18**

Bimestre IV	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
APRILE  MAGGIO	LA DIGESTIONE	1.) DESCRIVERE LE FASI DELLA DIGESTIONE.	1a) CONOSCENZA DELL'APPARATO DIREGENTE.	L'ALUNNO: <ul style="list-style-type: none"><li>- RICONOSCE E DESCRIVE LA STRUTTURA, LO SVILUPPO E IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI E DEGLI APPARATI CHE COSTITUISCONO IL PROPRIO CORPO.</li><li>- SA ESPRIMERSI CON UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA.</li><li>- SA COME AVER CURA DELLA PROPRIA PERSONA.</li></ul>
	L'APPARATO ESECRETORE	2.) CONOSCERE GLI ORGANI E LA FUNZIONE DELL'APPARATO ESECRETORE.	2a)CONOSCENZA DELL'APPARATO ESECRETORE.	
	LA RIPRODUZIONE	3.) CONOSCERE GLI ORGANI E LA FUNZIONE DELL'APPARATO RIPRODUTTORE E COME SI VERIFICA LA TRASMISSIONE DEI CARATTERI EREDITARI.	3a)CONOSCENZA DELL'APPARATO RIPRODUTTORE.  4a)CONOSCENZA TERMINI TECNICI.	
		4.) CONOSCERE LE REGOLE E STRUMENTI PER IL BENESSERE FISICO.	5a) CONOSCENZA REGOLE E STRUMENTI PER LA CURA DEL PROPRIO CORPO.	
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"><li>➤ LEZIONE PARTECIPATA CON MODALITA' E STRATEGIE CHE ATTIVINO IL COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI.</li><li>➤ ATTIVITA' LABORATORIALI CHE STIMOLINO CURIOSITA' E MOTIVAZIONE.</li></ul>				

- *ESPERIMENTI.*
- *USO DELLE TIC.*
- *RPPRESENTAZIONE.*
- *PEER TUTORING.*

#### **VERIFICHE**

- *PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE.*
- *PROVE ORALI E SCRITTE.*
- *PROVE DI GRUPPO.*

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- *LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AVVERRÀ' ATTRAVERSO:*
  - *L'OSSERVAZIONE CONTINUA E SISTEMATICA DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI COMPETENZE RAGGIUNTO.*
  - *LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA.*
  - *LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE.*

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5<sup>A</sup> -TECNOLOGIA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>I</b>  <b>OTTOBRE</b>  <b>NOVEMBRE</b>	UN MONDO DI TECNOLOGIA	1) SAPER OSSERVARE E RAGIONARE SUL FUNZIONAMENTO DI SUPPORTI MECCANICI E TECNOLOGICI.  2) SAPERE COME LE NUOVE TECNOLOGIE HANNO SUPPORTATO L'UOMO NELLE SUE SCOPERTE E NEL MIGLIORAMENTO DELLE SUE CONDIZIONI DI VITA RIGUARDO ALL'USO DELL'ENERGIA.  3) SAPER SELEZIONARE IN INTERNET UN PROGRAMMA DI UTILITA' .	1a)CONOSCE I MEZZI UTILIZZATI DALL'UOMO PER LE SUE ESPLORAZIONI E CONQUISTE.  2a)CONOSCE I SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIE.  2b)RICONOSCE L'UTILIZZO DELL'ENERGIA NELLA VITA QUOTIDIANA, LE FONTI DA CUI PROVIENE E IL SUO IMPATTO AMBIENTALE.  3a)RICERCA SPUNTI	L'ALUNNO: - RICONOSCE L'IMPORTANZA DELL'UTILIZZO E DELL'EVOLUZIONE DI STRUMENTI CHE HANNO FAVORITO CONQUISTE SCIENTIFICHE. - COMPRENDE COME L'EVOLUZIONE DI UTENSILI HA FACILITATO E MIGLIORATO LE CONDIZIONI DI VITA DEGLI UOMINI. - ESAMINA STRUMENTI E PROCESSI IN RELAZIONE A PROBLEMATICHE AMBIENTALI. - APPROFONDISCE LA CONOSCENZA DEI PROGRAMMI INTERNET

			PER LO STUDIO DELLE VARIE MATERIE.	PER FINI DIDATTICI.
<p><b>METODOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ LE ATTIVITA' SI SVOLGONO SUSCITANDO: CURIOSITA', DISCUSSIONE-PROBLEMATIZZAZIONE- SPERIMENTAZIONE.</li> <li>➤ CON IL SUPPORTO DELLE TIC SI VISUALIZZERANNO STRUMENTI E TECNICHE CHE HANNO PRODOTTO TECNOLOGIE AVANZATE.</li> <li>➤ PEER TUTORING.</li> </ul>				
<p><b>VERIFICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE.</li> <li>➤ OSSERVAZIONE SISTEMATICA PER VALUTARE L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE.</li> </ul>				
<p><b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b></p> <p>LA VALUTAZIONE AVVERRA' ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO</li> <li>➤ LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA;</li> <li>➤ LA SOMMINISTRARZIONE DI PROVE PERIODICHE.</li> </ul>				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5<sup>^</sup> -TECNOLOGIA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre II</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>DICEMBRE  GENNAIO</b>	<i>UNA MACCHINA DALLE "MILLE RISORSE"</i>	<p>1.)CONOSCERE E USARE POWER-POINT.</p> <p>2.)ACQUISIRE TECNICHE E PROCEDURE INFORMATICHE PER RICERCARE, COMUNICARE E APPROFONDIRE LE PROPRIE CONOSCENZE.</p> <p>3.) CONOSCERE E UTILIZZARE SEMPLICI OGGETTI: LA LEVA.</p>	<p>1a) APRIRE – CHIUDERE: CASELLA DEGLI STRUMENTI, TAVOLOZZA DEI COLORI, IMMAGINE, MODIFICA, COLORI..</p> <p>2a) LA VIDEO SCRITTURA: SCRIVERE TESTI, COPIARE, TAGLIARE, INCOLLARE PARTI DI UN TESTO, SELEZIONARE, CORREGGERE E SALVARE FILE.</p> <p>3a) CONOSCERE STRUMENTI UTILIZZATI DALL'UOMO.</p>	<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- APPROFONDISCE LA CONOSCENZA DEI PROGRAMMI INTERNET PER FINI DIDATTICI.</li> <li>- RICONOSCE E COMPRENDE L'IMPORTANZA DI STRUMENTI USATI DALL'UOMO.</li> </ul>

**METODOLOGIA**

- LE ATTIVITA' DIDATTICHE SI PROPONGONO DI AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE ABILITA' GIA' ACQUISITE, IN MODO CHE L'ALUNNO ACQUISTI SEMPRE MAGGIOR Dimestichezza con il PC e di suscitare e sviluppare una *CURIOSITA'*

*CREATIVA CHE FACCIA COMPRENDERE LE INFINITE POSSIBILITA' CHE LA MODERNA TECNOLOGIA PUO' FORNIRE ALL'UOMO.*

**VERIFICHE**

- OSSERVAZIONE SISTEMATICA PER VALUTARE L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE.
- PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- LA VALUTAZIONE AVVERRA' ATTRAVERSO:
  - L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO.
  - LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA.
  - LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5^ -TECNOLOGIA a.s. 2017/18**

Bimestre III	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
FEBBRAIO  MARZO	IL MONDO IN UNA UNA MACCHINA	1.)UTILIZZARE LA RETE PER I PROPRI STUDI.  2.)AVVALERSI DI APPLICAZIONI INFORMATICHE PER L'APPRENDIMENTO.  3.) CONOSCERE E UTILIZZARE SEMPLICI E COMUNI STRUMENTI E MATERIALI.	1a) CONOSCE GOOGLE  1b)CONOSCE CRITERI E METODI DI RICERCA.  1c) ESEGUE RCERCHE MIRATE.  2a) ACCESSO A INTERNET PER UTILIZZARE APPLICAZIONI INFORMATICHE SPECIFICHE IN CONTESTI DI STUDIO.  3a) CONOSCE STRUMENTI E MATERIALI.	L'ALUNNO:  - UTILIZZA IL COMPUTER PER I SUOI PERCORSI DISCIPLINARI..  - RICONOSCE E COMPRENDE LA STRUTTURA E L'IMPORTANZA DI STRUMENTI E MATERIALI USATI DALL'UOMO.
<b>METODOLOGIA</b> ➤ LE ATTIVITA' DIDATTICHE SI PROpongONO DI AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE ABILITA'GIA' ACQUISITE, IN MODO CHE				



L'ALUNNO ACQUISTI SEMPRE MAGGIOR Dimestichezza con il PC e di suscitare e sviluppare una curiosità creativa che faccia comprendere le infinite possibilità che la moderna tecnologia può fornire all'uomo.

#### **VERIFICHE**

- OSSERVAZIONE SISTEMATICA PER VALUTARE L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE.
- PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE.

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- LA VALUTAZIONE AVVERRÀ ATTRAVERSO:
  - L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITÀ E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO.
  - LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA.
  - LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5<sup>A</sup> -TECNOLOGIA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre IV</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>APRILE</b>  <b>MAGGIO</b>	<b>UNO</b>  <b>MERAVIGLIOSO</b>	1.)SCRIVERE TESTI CON L'INSERIMENTO DI IMMAGINI E WORD ART.  2.)ORGANIZZARE, ELABORARE, RITROVARE E RIUTILIZZARE MATERIALI DIDATTICI E INFORMAZIONI.  3.) CONOSCERE E UTILIZZARE STRUMENTI E MATERIALI.	1a) INDIVIDUA I TESTI DI SCELTA PER L'INSERIMENTO DI UN TITOLO IN WORD ART.  2a)CONOSCE LE PERIFERICHE DI MEMORIZZAZIONE.  3a) RICONOSCE STRUMENTI E MATERIALI.	L'ALUNNO:  - ESEGUE PROCEDURE SPECIFICHE PER L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.  - RICONOSCE E UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO.
<b>METODOLOGIA</b> ➤ LE ATTIVITA' DIDATTICHE SI PROPONGONO DI AMPLIARE LE CONOSCENZE E LE ABILITA' GIA' ACQUISITE, IN MODO CHE L'ALUNNO ACQUISTI SEMPRE MAGGIOR Dimestichezza con il PC e di suscitare e sviluppare una curiosità creativa che faccia comprendere le infinite possibilità che la moderna tecnologia può fornire all'uomo.				
<b>VERIFICHE</b> ➤ OSSERVAZIONE SISTEMATICA PER VALUTARE L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE.				

➤ PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

➤ LA VALUTAZIONE AVVERRÀ ATTRAVERSO:

- *L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITÀ E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO.*
- *LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA.*
- *LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE.*

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 –ARTE E IMMAGINE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>P R I M O</b>	<b>OSSERVARE E COMUNICARE</b>	<p><i>1.Osservare ed elaborare creativamente produzioni personali.</i></p> <p><i>2. Sperimentare strumenti e tecniche per realizzare prodotti.</i></p> <p><i>3.Sperimentare le nuove tecnologie per produrre immagini.</i></p> <p><i>4. Osservare e descrivere un'immagine con un linguaggio verbale appropriato.</i></p>	<p><i>a) Realizzazione di composizioni astratte con linee spezzate e curve.</i></p> <p><i>b) Realizzazione di manufatti attraverso la rielaborazione di tecniche diverse.</i></p> <p><i>c) Applicazione di software per il disegno.</i></p> <p><i>d) Osservazione, descrizione e caratteristiche di immagini relativi al mondo ellenistico.</i></p>	<i>Utilizzare strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</i>
<b>METODOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Produzione di manufatti con varie tecniche.</i></li> <li>➤ <i>Produzione con l'applicazione del software.</i></li> <li>➤ <i>Osservazione e descrizione del Partenone.</i></li> </ul>				
<b>VERIFICHE</b>				

- *Rappresentare composizioni astratte.*
- *Produrre vari manufatti.*
- *Descrivere gli elementi caratteristici del Partenone.*

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- *La verifica avverrà attraverso:*
  - *l'osservazione costante delle modalità e del livello di apprendimento;*
  - *la verifica quotidiana individuale e collettiva;*
  - *la somministrazione di prove periodiche.*

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5-ARTE E IMMAGINE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>S E C O N D O</b>	<b>VIAGGIO IN ITALIA</b>	<p><i>1. Elaborare creativamente produzioni personali.</i></p> <p><i>2. Sperimentare strumenti e tecniche per realizzare prodotti.</i></p> <p><i>3. Sviluppare il gusto per l'opera d'arte.</i></p> <p><i>4. Riconoscere ed apprezzare i beni del patrimonio storico, artistico e culturale italiano.</i></p>	<p><i>a) Realizzazione di composizioni astratte.</i></p> <p><i>b) Realizzazione di manufatti.</i></p> <p><i>c) Realizzazione di addobbi natalizi con varie tecniche.</i></p> <p><i>d) Lettura di un quadro d'autore.</i></p> <p><i>e) Osservazione e descrizione di alcuni beni del patrimonio storico con particolare attenzione a quelli presenti sul territorio.</i></p>	<p><i>Utilizzare strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</i></p> <p><i>Affinare il senso artistico.</i></p>

<b>METODOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Realizzazione di un lavoro tridimensionale.</i></li> <li>➤ <i>Realizzazione di addobbi.</i></li> </ul>				
<b>VERIFICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Realizzare biglietti tridimensionali.</i></li> <li>➤ <i>Realizzare addobbi.</i></li> </ul>				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>La verifica avverrà attraverso:</i></li> <li>➤ <i>- l'osservazione costante delle modalità e del livello di apprendimento;</i></li> <li>➤ <i>- la verifica quotidiana individuale e collettiva;</i></li> <li>➤ <i>- la somministrazione di prove periodiche.</i></li> </ul>				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5-ARTE E IMMAGINE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>T E R Z O</b>	ALLA SCOPERTA DELLE TRADIZIONI	<p>1.Elaborare creativamente produzioni personali.</p> <p>2. Sperimentare strumenti e tecniche per realizzare prodotti.</p> <p>3. Sperimentare le nuove tecnologie per produrre immagini.</p> <p>4. Riconoscere e apprezzare le espressioni artistiche di vari popoli in diverse epoche storiche.</p>	<p>a) Rappresentare immagini relative al Carnevale.</p> <p>b) Realizzazione di decorazioni pasquali.</p> <p>c) Produzione di testi con caratteri diversi.</p> <p>d) Stile, elementi caratteristici e funzione della Statua della Libertà.</p>	<p>Utilizzare strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</p> <p>Affinare il senso artistico.</p>
<b>METODOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realizzazione di un lavoro tridimensionale.</li> <li>➤ Realizzazione di addobbi.</li> </ul>				
<b>VERIFICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realizzare maschere.</li> </ul>				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La verifica avverrà attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ - l'osservazione costante delle modalità e del livello di apprendimento;</li> <li>➤ - la verifica quotidiana individuale e collettiva;</li> <li>➤ - la somministrazione di prove periodiche.</li> </ul> </li> </ul>				



**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5-ARTE E IMMAGINE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>Q U A R T O</b>	VERSO LA SCUOLA SECONDARIA	1.Elaborare creativamente produzioni personali. 2. Sperimentare strumenti e tecniche per realizzare prodotti. 3.Riconoscere e apprezzare i beni del patrimonio storico, artistico e culturale italiano.	a) Rappresentazione grafica di una storia letta. b) Realizzazione di un biglietto di auguri. c) Osservazione, descrizione, elementi caratteristici e funzione del Colosseo.	Utilizzare strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.  Affinare il senso artistico.
<b>METODOLOGIA</b> ➤ Realizzazione di un lavoro tridimensionale e lettura guidata di una struttura storica.				
<b>VERIFICHE</b> ➤ Realizzare biglietti tridimensionali. ➤ Rappresentare personaggi e ambienti di una storia letta.				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> ➤ La verifica avverrà attraverso: ➤ l'osservazione costante delle modalità e del livello di apprendimento; ➤ la verifica quotidiana individuale e collettiva; ➤ la somministrazione di prove periodiche.				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 -MUSICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>P R I M O</b>	<b>ASCOLTARE ED INTERPRETARE.</b>	<p><i>1.Eseguire brani vocali o strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</i></p> <p><i>2.Valutare i criteri formali di canti e musiche di generi e culture diverse.</i></p> <p><i>3.Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali</i></p>	<p><i>a) Il canto degli italiani ( Inno di Mameli)</i></p> <p><i>b) L'orchestra e le sue varie sezioni.</i></p> <p><i>a) Ascolto ed esecuzione di canti e musiche di generi e culture diverse.</i></p> <p><i>b) Esecuzione di canti appartenenti alla cultura del proprio territorio.</i></p>	<p><i>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</i></p>

		<i>attraverso sistemi di notazione musicale convenzionali e non.</i>	<i>a) Riproduzione di semplici schemi ritmici e melodici, con la voce o semplici strumenti.</i>	
--	--	--	---	--

#### **METODOLOGIA**

- *Presentazione di canti e musiche di generi e culture diverse con particolare attenzione a quelli legati alla propria tradizione popolare.*

#### **VERIFICHE**

- *Riproduzione di canti regionali ed interculturali.*
- *Intonare famose melodie popolari, tratte da filastrocche e giochi dei bambini.*
- *Conoscere gli elementi che formano un'orchestra.*

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- *La verifica avverrà attraverso:*
  - *l'osservazione costante delle modalità e del livello di apprendimento;*
  - *la verifica quotidiana individuale e collettiva;*
  - *la somministrazione di prove periodiche.*

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 -MUSICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>S E C O N D O</b>	<b>ELEMENTI MUSICALI</b>	<p>1. <i>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</i></p> <p>2. <i>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</i></p>	<p>c) <i>Il coro.</i></p> <p>a) <i>Musica popolare e danza: aspetti storici e spunti operativi.</i></p>	<p><i>Esplora diverse possibilità espressive della voce.</i></p> <p><i>Valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali di vario genere e stile.</i></p>
<b>METODOLOGIA</b> ➤ <i>Ascolto attento di frammenti brani di musica classica.</i>				
<b>VERIFICHE</b> ➤ <i>Completamento di schede predisposte.</i> ➤ <i>Riproduzione di canti.</i>				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> ➤ <i>La verifica dell'acquisizione delle competenze avverrà in itinere con i mezzi e i modi già specificati nella programmazione precedente.</i>				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 -MUSICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>T E R Z O</b>	<b>ALLA SCOPERTA DELLE TRADIZIONI</b>	<p>3. <i>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando gradualmente le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</i></p> <p>4. <i>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</i></p> <p>5. <i>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.</i></p>	<p>d) <i>Musica popolare e teatro: aspetti storici e spunti operativi.</i></p> <p>e) <i>Gli strumenti a fiato (i legni e gli ottoni).</i></p>	<p><i>Esplora diverse possibilità espressive della voce.</i></p> <p><i>Valuta aspetti funzionali ed estetici di brani musicali di vario genere e stile.</i></p>

		<p>6. <i>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</i></p> <p>7. <i>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</i></p>		
--	--	--	--	--

#### **METODOLOGIA**

- ***Ascolto attento di frammenti di brani di musica classica.***

#### **VERIFICHE**

- ***Completamento di schede predisposte.***
- ***Riproduzione di canti.***

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- ***Sa utilizzare la voce e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.***

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 -MUSICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>Q U A R T O</b>	VERSO LA SCUOLA SECONDARIA	<p>1. <i>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</i></p> <p>2. <i>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.</i></p> <p>3. <i>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e</i></p>	<p>a) <i>Musica popolare e danza: aspetti storici e spunti operativi.</i></p> <p>b) <i>Gli strumenti a percussione.</i></p>	<p><i>Esplora diverse possibilità espressive della voce.</i></p> <p><i>Valuta aspetti funzionali ed estetici di brani musicali di vario genere e stile anche in relazione di culture tempi e luoghi diversi.</i></p>

		<p><i>non convenzionali.</i></p> <p><i>4. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</i></p>		
<b>METODOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Ascolto attento di brani di musica popolare.</i></li> <li>➤ <i>Utilizzo di semplici strumenti a percussione.</i></li> </ul>				
<b>VERIFICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Verifiche pratiche.</i></li> <li>➤ <i>Completamento di schede predisposte.</i></li> <li>➤ <i>Riproduzione di canti.</i></li> </ul>				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Sa interpretare e riprodurre canti e danze legati alla propria cultura popolare</i></li> </ul>				



**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 –EDUCAZIONE FISICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>P R I M O</b>	<b>IL CORPO E LA SUA, RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b>	<p><i>1. Coordinare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva.</i></p> <p><i>2. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri.</i></p> <p><i>3. Sperimentare la comunicazione con il corpo ed esprimersi attraverso esso.</i></p> <p><i>4. Partecipare a vari giochi organizzati.</i></p> <p><i>5. Assumere comportamenti adeguati per la propria sicurezza fisica.</i></p>	<p><i>f) Giochi/esercizi con schemi motori combinati.</i></p> <p><i>a) Gioco: l'ombra del mio compagno.</i></p> <p><i>b) Esercizi di movimento.</i></p> <p><i>a) Giochi/esercizi con l'utilizzo del linguaggio del corpo.</i></p> <p><i>a) Giochi in cui è indispensabile il rispetto della turnazione.</i></p>	<i>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</i>

			<p>a) <i>Ideazione e compilazione del decalogo: “Regole di comportamento per un corretto uso degli ambienti”.</i></p>	
<b>METODOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>L’acquisizione degli obiettivi avverrà in modo graduale attraverso giochi o facili esercizi ludici, dando consegne molto precise e chiare per non disorientare alunni che potrebbero non aver ancora acquisito del tutto la lateralità. Verranno delegati di volta in volta alunni referenti di un gioco/esercizio con scambi di ruoli (eseguire-impartire consegne).</i></li> </ul>				
<b>VERIFICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Partecipare a giochi nel rispetto di semplici regole.</i></li> <li>➤ <i>Saper coordinare i movimenti del corpo in relazione all’uso di attrezzi convenzionali e di fantasia.</i></li> <li>➤ <i>Completamento di schede.</i></li> </ul>				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>La verifica avverrà attraverso:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>l’osservazione costante delle modalità e del livello di apprendimento;</i></li> <li>- <i>la verifica quotidiana individuale e collettiva;</i></li> <li>- <i>la somministrazione di prove periodiche.</i></li> </ul> </li> </ul>				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 –EDUCAZIONE FISICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>S E C O N D O</b>	<b>MI ESPRIMO CON IL CORPO</b>	<p>1. Coordinare diversi schemi motori combinati tra loro in forma simultanea.</p> <p>2. Usare il corpo e il viso per esprimere azioni e stati d'animo.</p> <p>3. Rispettare le regole in una competizione sportiva.</p> <p>4. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.</p>	<p>g) Esercizi di combinazione motoria.</p> <p>c) Giochi di espressività.</p> <p>b) Le regole e le sanzioni in un gioco sportivo.</p> <p>b) Regole per la prevenzione di infortuni.</p>	<p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>
<b>METODOLOGIA</b> ➤ <i>L'acquisizione degli obiettivi avverrà in modo graduale attraverso giochi, esercizi e rappresentazioni teatrali.</i>				
<b>VERIFICHE</b> ➤ <i>Partecipare a giochi nel rispetto di semplici regole per la propria incolumità.</i> ➤ <i>Saper coordinare i movimenti del corpo in forma simultanea.</i> ➤ <i>Completamento di schede.</i>				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b>				

➤ ***La verifica avverrà attraverso:***

- l'osservazione costante delle modalità e del livello di apprendimento;***
- la verifica quotidiana individuale e collettiva;***
- la somministrazione di prove periodiche.***

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5^ - EDUCAZIONE FISICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre 3°</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
	<b>1) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	<p><b>1.</b> Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione.</p> <p><b>2.</b> Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p>	<p>a. Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati anche in altri contesti disciplinari</p>	<p><b>Sa utilizzare il linguaggio del corpo per esprimersi</b></p> <p><b>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori.</b></p>
	<b>2) Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<p><b>1.</b> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando</p>	<p><b>a.</b> Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi.</p> <p><b>b.</b> Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi.</p> <p><b>c.</b> Collaborazione,</p>	<p><b>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</b></p>

		<p>i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle.</p> <p><b>2.</b> Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, manifestando senso di responsabilità confrontandosi in modo leale.</p>	<p>confronto, competizione con giochi di regole.</p> <p><b>d.</b> Collaborazione, confronto, competizione costruttiva.</p>	
	<b>3) Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</b>	<p>1) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>a. Usare correttamente gli attrezzi;</p> <p><b>b.</b> Usare in modo adeguato gli spazi, in base alle necessità;</p>	<p>- <b>Riconosce regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambiti di vita</b></p>

**METODOLOGIA** : La parola d’ordine in classe quinta è CONTINUITA’

- Tecniche metodologiche:
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Lezione frontale
- Brainstorming
- Circle time
- Problem solving

- Tutoring
- Apprendimento meta cognitivo

#### **VERIFICHE**

- . Rispetto delle regole
- Dinamiche relazionali
- Padronanza schemi corporei

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

- le osservazioni dei comportamenti;
- i risultati delle verifiche.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5^ - EDUCAZIONE FISICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre 4°</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
	<b>1) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva .</b>	<b>1.</b> Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	a. Il linguaggio dei gesti e del corpo per comunicare.	<b>Sa utilizzare il linguaggio del corpo per esprimersi</b>
	<b>2) Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<b>1</b> Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta,manifestando senso di responsabilità confrontandosi in modo leale	a. Le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. b- Cooperazione all'interno di un gruppo	<b>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</b>



	<b>3) Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	<b>1.</b> Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	a. Conoscenza delle basilari norme igieniche e alimentari.	<b>Riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico</b>
<p><b>METODOLOGIA</b> : La parola d'ordine in classe quinta è <b>CONTINUITÀ</b></p> <div> <div> <p>➤ Tecniche metodologiche:</p> <p>➤ Cooperative learning</p> <p>➤ Lezione frontale</p> <p>➤ Brainstorming</p> <p>➤ Circle time</p> <p>➤ Problem solving</p> <p>➤ Tutoring</p> <p>➤ Apprendimento meta cognitivo</p> </div> <div> <p><b>VERIFICHE</b></p> <p>➤ . Rispetto delle regole</p> <p>➤ Dinamiche relazionali</p> <p>➤ Padronanza schemi corporei</p> </div> <div> <p><b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b></p> <p>è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:</p> <p>➤ le osservazioni dei comportamenti;</p> <p>➤ i risultati delle verifiche</p> </div> </div>				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 –RELIGIONE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre I</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>OTTOBRE E NOVEMBRE</b>	LA CHIESA IN CAMMINO	<p>1 -CONOSCERE GLI AVVENIMENTI PRINCIPALI DELLA STORIA ,DELLA CHIESA E DEL MAGISTERO</p> <p>2 -DESCRIVERE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL CREDO CATTOLICO</p> <p>3 -RICONOSCERE AVVENIMENTI,PERSONE E STRUTTURE FONDAMENTALI DELLA CHIESA CATTOLICA E METTERLI A CONFRONTO CON QUELLI DELLE ALTRE CONFESIONI.</p> <p>4 -INDIVIDUARE NEI SACRAMENTI E NELLE CELEBRAZIONI</p>	<p>1-A LA STORIA DELLA CHIESA</p> <p>1- B IL MAGISTERO DELLA CHIESA</p> <p>2-A LA PROFESSIONE DI FEDE</p> <p>3-A LA STORIA DI SAN PAOLO E SAN PIETRO E MARTIN LUTER KING</p> <p>3-B IL VOLONTARIATO AL SERVIZIO DEI FRATELLI</p> <p>4-A SACRAMENTI</p>	<p><i>L'ALUNNO IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITA' DI COLORO CHE CREDONO IN GESU' CRISTO E CERCANO DI METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO.</i></p> <p><i>L'ALUNNO COGLIE IL VALORE SPECIFICO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL SIGNIFICATO CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</i></p>

		LITURGICHE I SEGNI DELLA SALVEZZA DI GESU'		
<b>METODOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>LETTURA E ANALISI DI BRANI BIBLICI –CONVERSAZIONI- GUIDATE-DISEGNI-LEZIONI FRONTALI-GIOCHI-CANTI-POESIE-STORIE</li> </ul>				
<b>VERIFICHE</b> PROVE STRUTTURATE E PROVE ORALI.				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>SARANNO VALUTATI CON PARTICOLARE ATTENZIONE L'INTERESSE, L'IMPEGNO, LA FREQUENZA CON GIUDIZI SINTETICI</li> </ul>				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 – RELIGIONE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<p align="center">II</p> <p><b>DICEMBRE</b> <b>GENNAIO</b></p>	<p>N° 2</p> <p><b>LA CHIESA, FAMIGLIA UNIVERSALE</b></p>	<p>1 - CONOSCERE GLI AVVENIMENTI PRINCIPALI DELLA STORIA, DELLA VITA E DEL MAGISTERO DELLA CHIESA.</p> <p>2- RICONOSCERE AVVENIMENTI, PERSONE E STRUTTURE FONDAMENTALI DELLA CHIESA CATTOLICA E METTERLI A CONFRONTO CON QUELLI DELLE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE.</p> <p>3- INDIVIDUARE NEI SACRAMENTI E NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE I SEGNI DELLA SALVEZZA DI GESU' E L' AGIRE DELLO SPIRITO SANTO NELLA CHIESA.</p> <p>4- CONOSCERE CHE L' ANNO LITURGICO E' L' ANNO DELLA CHIESA, DURANTE IL QUALE SI RIVIVONO E CELBRANO I MOMENTI PIU' IMPORTANTI DELLA VITA E DELL' OPERA SALVIFICA DI GESU'.</p> <p>5- SAPER ATTINGERE INFORMAZIONI SULLA RELIGIONE CATTOLICA ANCHE DELLA VITA DELLA CHIESA. CONCILIO</p>	<p>1- UNA NUOVA PRIMAVERA</p> <p>2- LA CHIESA, POPOLO DI DIO</p> <p>3- AL SERVIZIO DEI FRATELLI</p> <p>4- IL VOLONTARIATO</p> <p>5- LA DOMENICA</p> <p>6- L' ANNO LITURGICO</p> <p>7- PELLEGRINI... NEL MONDO.</p>	<p>1- L' ALUNNO IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITA' DI COLORO CHE CREDONO IN GESU' CRISTO E CERCANO DI METTERE IN PRATICA I L SUO INSEGNAMENTO</p> <p>2- COGLIE IL VALORE SPECIFICO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL SIGNIFICATO CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</p>

		<p>VATICANO 2, VITA LITURGICA, VITA DI CARITA'.</p> <p>6- RENDERSI CONTO CHE LA COMUNITA' ECCLESIALE ESPRIME, ATTRAVERSO VOCAZIONI E MINISTERI DIFFERENTI , LA PROPRIA FEDE E IL PROPRIO SERVIZIO ALL'UOMO.</p> <p>7- EVIDENZIARE L' APPORTO CHE, CON LA DIFFUSIONE DEL VANGELO, LA CHIESA HA DATO ALLA SOCIETA' E ALLA VITA DI OGNI PERSONA.</p> <p>8- RICONOSCERE NELLA VITA E NEGLI INSEGNAMENTI DI GESU' PROPOSTE DI SCELTE RESPONSABILI, ANCHE PER UN PERSONALE PROGETTO DI VITA.</p>		
<b>METODOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LETTURA E ANALISI DI BRANI BIBLICI – CONVERSAZIONI- GUIDATE-DISEGNI--LEZIONI FRONTALI</li> </ul>				
<b>VERIFICHE-- PROVE STRUTTURATE E PROVE ORALI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LE VERIFICHE SARANNO EFFETTUATE CON PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE E PROVE ORALI</li> </ul>				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SARANNO VALUTATI CON PARTICOLARE ATTENZIONE L'INTERESSE, L'IMPEGNO,LA FREQUENZA E LA PERTINENZA DEGLI INTERVENTI DEGLI ALUNNI, CON GIUDIZI SINTETICI.</li> </ul>				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5- RELIGIONE CATTOLICA a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>III</b>  <b>Febbraio</b> <b>Marzo</b>	<b>N.3</b> <i>La chiesa in dialogo.</i>	<i>1) Conoscere gli avvenimenti principali della storia, della vita e del magistero della Chiesa.</i> <i>2) Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</i> <i>3) Conoscere alcuni elementi essenziali delle grandi religioni mondiali.</i>	<i>1) Verso l'unità della fede.</i> <i>2) Il dialogo con le altre religioni.</i> <i>3) Dio vicino: l'Ebraismo.</i> <i>4) Fedeli a Dio: l'Islam.</i> <i>5) 5000 anni di storia: l'induismo.</i> <i>6) Oltre il desiderio: il Buddhismo.</i> <i>7) L'armonia con il tutto: il Taoismo.</i> <i>8) Pagina del cuore: le religioni per la pace.</i>	<i>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</i> <i>L'alunno confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di Salvezza del Cristianesimo.</i>

<b>SPAZIO E FIGURE</b>				
<b>METODOLOGIA</b>				
➤ <i>Lettura e analisi di brani biblici. Conversazioni guidate . Disegni. Lezioni frontali.</i>				
<b>VERIFICHE</b>				
➤ <i>Le verifiche saranno effettuate con prove strutturate e semistrutturate e prove orali.</i>				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b>				
➤ <i>Saranno valutati con particolare attenzione l'interesse, l'impegno, la frequenza e la pertinenza degli interventi degli alunni con giudizi sintetici.</i>				

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 5 –RELIGIONE a.s. 2017/18**

<b>Bimestre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
IV  APRILE-MAGGIO	L'ACCOGLIENZA E LA DIFESA DELLA VITA	<p>1-SAPERE CHE PER LA RELIGIONE CRISTIANA GESU' E' IL SIGNORE, CHE RIVELA ALL'UOMO IL REGNO DI DIO CON PAROLE E AZIONI.</p> <p>2-CONOSCERE LA RIFLESSIONE CRISTIANA A PROPOSITO DELL'ACCOGLIENZA E DELLA DIFESA DELLA VITA</p> <p>3-CONOSCERE LA VITA DI ALCUNI SANTI E TESTIMONI CRISTIANI E IL LORO IMPEGNO PER REALIZZARE L'INSEGNAMENTO EVANGELICO.</p>	<p><i>1-A-LA VIA DELLA FELICITA'</i></p> <p><i>1-B-COSTRUIRE LA PACE</i></p> <p><i>1-C- LA PACE E'</i></p> <p><i>2-A-FAME E SETE DI GIUSTIZIA</i></p> <p><i>2-B-TUTTI DIVERSI TUTTI UGUALI</i></p> <p><i>2-C-LA DIFESA DEL CREATO</i></p> <p><i>2-D-IL MONDO DONO DI DIO</i></p> <p><i>3-A-PROGETTI D'AMORE</i></p> <p><i>3-B-SAN FRANCESCO</i></p>	L'ALUNNO RIFLETTE SUGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESU' E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE



<b>METODOLOGIA</b>
➤ LETTURA ED ANALISI DI BRANI BIBBLICI, CON CONVERSAZIOI GUIDATE, DISEGNI LEZIONI FRONTALI, GIOCHI CANTI POESIE E STORIA
<b>VERIFICHE</b>
<b>PROVE STRUTTURALI E ORALI</b>
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b>
<b>SARANNO VALUTATI CON PARTICOLARE ATTENZIONE INTERESSE, L'IMPEGNO E LA FREQUENZA CON GIUDIZI SINTETICI</b>
➤

<b>Bime stre</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>IV</b>  APRIL E  MAG GIO	UNITA' GESU' ALLA CHIESA	1 CONOSCERE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DELLA PASQUA   2 CONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLA DOMENICA PER I CRISTIANI   3 CONOSCERE LA CHIESA COME FAMIGLIA E LA CHIESA COME	1-A E' PASQUA  2-A OGNI DOMENICA E' PASQUA  3-A PICCOLI TESTIMONI: UNA BAMBINA INNAMORATA DI GESU'	L'ALUNNO IDENTIFICA LA CHIESA COME COMUNITA' DI COLORO CHE CREDONO IN GESU' CRISTO E CERCANO DI METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO.  L'ALUNNO RICONOSCE LA CHIESA COME FAMIGLIA DI DIO APERTA A TUTTI I POPOLI.

		LUOGO DI INCONTRO E DI PREGHIERA		
--	--	-------------------------------------	--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE V -INGLESE a.s. 2017/18**

<b>Bimestr e</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>I</b>          <b>Septemb er</b>	<b>I</b>          Crossing culture	<p><b>1 Listening</b> a-Comprendere istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano. b-Identificare il senso generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p><b>2 Speaking</b> c-Produrre i suoni e i ritmi della LS, canzoni e filastrocche. d-Descrivere persone e luoghi utilizzando parole e frasi incontrate ascoltando o leggendo. e-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. f-Interagire con un compagno o con un adulto utilizzando espressioni adatte alla situazione.</p> <p><b>3 Reading</b> g-Leggere con corretta pronuncia</p>	<p>-Consolida i principali contenuti dell'anno precedente (saluti, presentare se stessi...).</p> <p>-Riconosce e nomina i continenti, alcuni paesi e alcune città. Chiede ed esprime la provenienza e la nazionalità.</p> <p><b>Lessico e strutture:</b> Canada, the United States, Mexico, Brazil, Japan... Canadian, British, Indian, Mexican.... <i>Where are you from?</i> <i>I'm from....</i> <i>What nationality are</i></p>	<p>L'alunno comprende messaggi orali e dialoghi scritti in modo semplice, relativi ad ambiti noti e familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto semplici e brevi testi relativi ad aspetti del proprio vissuto.</p>

<b>October</b>		<p>ed intonazione.</p> <p>h-Comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale.</p> <p><b>4 Writing</b></p> <p>i-Scrivere semplici messaggi, brevi testi utilizzando i vocaboli e le strutture linguistiche apprese.</p>	<p><i>you?</i></p> <p><i>I'm.....</i></p> <p><i>Where do you live?</i></p> <p><i>I live in...</i></p> <p><i>What's your address?It's...</i></p> <p><i>I've got.../I haven't got</i></p> <p><i>Has he/she got...?</i></p> <p><i>Yes, he/she has</i></p> <p><i>No, he/she hasn't</i></p>	
	Halloween Bonfire Night	<p><b>1-a/b</b></p> <p><b>2-c/d/e/f</b></p> <p><b>3-g/h</b></p> <p><b>4-i</b></p>	<p>-Conosce il lessico relativo ad Halloween e alla Bonfire Night.</p> <p><b>Lessico e strutture:</b></p> <p>witch, ghost, owl, monster.....</p> <p><i>Trick or treat?</i></p> <p>Gunpouder, plot, guy, bonfire, fireworks, jacket potatoes....</p>	Individua elementi e differenze culturali. Interagisce nel gioco comunicando con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici.
<b>November</b>	Shops in town	<p><b>1-a/b</b></p> <p><b>2-c/d/e/f</b></p> <p><b>3-g/h</b></p> <p><b>4-i</b></p>	<p>-Chiede e dà informazioni su luoghi della città, negozi ed edifici.</p> <p>Riconosce e nomina</p>	Descrive in termini semplici , oralmente e per iscritto, aspetti del proprio ambiente.

			<p>alcuni tipi di confezioni di cibo e unità di peso indicando il prezzo.</p> <p><b>Lessico e strutture:</b>  theatre, church, park,  butcher's, baker's,  clothes shop,  chemist's....  kilo, penny, pence,  pound....  <i>There is.../there isn't...</i>  <i>There are/there aren't.</i>  <i>Is there...?</i>  <i>Yes,there is./No, there isn't.</i>  <i>Are there...?</i>  <i>Yes,there are./No,there aren't.</i>  <i>Can I have ....., please?</i>  <i>Here you are.</i>  <i>How much is the...?It's...</i>  <i>How much are the...?They're....</i>  <i>How much is that?</i>  <i>That's...</i></p>	<p>Svolge semplici esercizi seguendo le indicazioni date.</p>
<b>METODOLOGIA</b>				

➤ L'approccio è di tipo comunicativo- funzionale: abituare gli alunni all'ascolto, promuovere giochi di ruolo, mimo, drammatizzazione, apprendere canti, canzoncine, filastrocche, proporre attività varie atte a sviluppare il graduale apprendimento della lettura e della scrittura.

#### **VERIFICHE**

➤ Le verifiche svolte in itinere e bimestralmente sono volte a valutare il grado di acquisizione da parte degli alunni delle abilità e delle conoscenze attraverso realizzazione di scenette , schede strutturate, semi-strutturate, quesiti del tipo vero/falso, recita di canzoni e/o filastrocche.

#### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

➤ Saluta, si presenta, identifica e descrive in modo essenziale se stesso e gli altri attraverso attività di gruppo o di scambio con i compagni, individua differenze culturali in un contesto ludico, utilizza il lessico appreso in drammatizzazioni e role play.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE V -INGLESE a.s. 2017/18**

Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
II	II	<p><b>1 Listening</b> a-Comprendere istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano. b-Identificare il senso generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p><b>2 Speaking</b> c-Produrre i suoni e i ritmi della LS, canzoni e filastrocche. d-Descrivere persone e luoghi utilizzando parole e frasi incontrate ascoltando o leggendo. e-Riferire semplici informazioni inerenti la sfera personale. f-Interagire utilizzando espressioni adatte alla situazione.</p> <p><b>3 Reading</b> g-Leggere con corretta pronuncia ed intonazione. h-Comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente</p>	<p>-Riconosce e nomina i numeri da 1 a 100.</p> <p>-Esprimere le quantità.</p> <p><b>Lessico e strutture:</b> one, two, three.... ten, twenty, thirty, forty, fifty, sixty, seventy, eighty, ninety, a hundred.</p> <p><i>How many....are there?</i> <i>There are....</i></p>	<p>L'alunno comprende messaggi orali e dialoghi scritti in modo semplice, relativi ad ambiti noti e familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto semplici e brevi testi relativi ad aspetti del proprio vissuto utilizzando il lessico memorizzato in contesti noti.</p>
Decemb er	Numbers			

		<p>da supporti visivi, cogliendo il significato globale.</p> <p><b>4 Writing</b> i-Scrivere semplici messaggi e brevi testi utilizzando i vocaboli e le strutture linguistiche memorizzate.</p>		
	<i>Christmas</i>	<p><b>1-a/b</b> <b>2-c/d/e/f</b> <b>3-g/h</b> <b>4-i</b></p>	<p>-Conosce il lessico relativo al Natale e riproduce canzoni e filastrocche.</p> <p><b>Lessico e strutture:</b> Christmas, Santa Claus, candles, angel, stockings, snowman... <i>Merry Christmas and a Happy New Year...</i></p>	<p>Individua elementi e differenze culturali.</p> <p>Interagisce nel gioco comunicando con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e utilizza forme augurali di espressione.</p>
<b>January</b>	<i>Telling the time</i>	<p><b>1-a/b</b> <b>2-c/d/e/f</b> <b>3-g/h</b> <b>4-i</b></p>	<p>-Chiede e dice l'ora. Nomina le parti del giorno e descrive la propria routine quotidiana.</p> <p><b>Lessico e strutture:</b> morning, afternoon, evening, night, midday, midnight....</p>	<p>Descrive in termini semplici , oralmente e per iscritto, aspetti del proprio ambiente relativi ai diversi momenti della giornata.</p> <p>Svolge semplici esercizi seguendo le indicazioni date.</p>



			<p>get up, have a shower, have breakfast, go to school.....</p> <p><i>What time is it? It's...</i> <i>....o' clock,</i> <i>half past...</i> <i>a quarter past....</i> <i>a quarter to...</i> <i>What time do you get</i> <i>up? I get up at....</i> <i>What do you do in the</i> <i>morning? I.....</i></p>	
--	--	--	---	--

### **METODOLOGIA**

- L'approccio è di tipo comunicativo- funzionale: abituare gli alunni all'ascolto, promuovere giochi di ruolo, mimo, drammatizzazione, apprendere canti, canzoncine, filastrocche, proporre attività varie atte a sviluppare l'apprendimento della lettura e della scrittura .

### **VERIFICHE**

➤ Le verifiche svolte in itinere e bimestralmente sono volte a valutare il grado di acquisizione da parte degli alunni delle abilità e delle conoscenze attraverso realizzazione di scenette , schede strutturate, semi-strutturate, quesiti del tipo vero/falso, recita di canzoni e/o filastrocche.

### **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- f) Saluta, si presenta nei diversi momenti della giornata, identifica e descrive in modo essenziale se stesso e gli altri attraverso attività di gruppo o di scambio con i compagni, individua differenze culturali in un contesto ludico, utilizza il lessico appreso in drammatizzazioni e role play, utilizza forme augurali.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE V -INGLESE a.s. 2017/18**

<b>Bimestr e</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>III</b>          <b>Februar y</b>	III          Free time activities	<p><b>1 Listening</b> a-Comprendere istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano. b-Identificare il senso generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p><b>2 Speaking</b> c-Produrre i suoni e i ritmi della LS, canzoni e filastrocche. d-Descrivere persone e luoghi utilizzando parole e frasi incontrate ascoltando o leggendo. e-Riferire semplici informazioni inerenti la sfera personale.</p> <p><b>3 Reading</b> f-Leggere con corretta pronuncia ed intonazione. g-Comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale.</p>	<p>-Riconosce e nomina alcune azioni del tempo libero, i giorni della settimana, le materie scolastiche.</p> <p><b>Lessico e strutture:</b> read a book, do sport, meet friends, play an instrument, surf the net, go shopping, go rollerskating, spend time with my family..... English, Maths, Science, Art, Geography, History, Music... Monday, Tuesday..... <i>On Sunday I spend my time with my family.</i> <i>Do you play the guitar on Monday afternoon?</i> <i>Yes, I do/No, I don't</i> <i>He/she watches TV.</i></p>	<p>L'alunno comprende messaggi orali e dialoghi scritti in modo semplice, relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto semplici e brevi testi relativi ad aspetti del proprio vissuto utilizzando il lessico memorizzato in contesti noti.</p>

		<b>4 Writing</b> h-Scrivere semplici messaggi e brevi testi utilizzando i vocaboli e le strutture linguistiche memorizzate.		
	Easter	<b>1a/b</b> <b>2c/d/e</b> <b>3f/g</b> <b>4h</b>	-Conosce il lessico relativo alla Pasqua.  <b>Lessico e strutture:</b> Easter, Easter Bunny, hot cross buns, rabbit, chicks, lamb, Easter egg.... <i>Happy Easter....</i>	Individua elementi e differenze culturali.  Interagisce nel gioco comunicando con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e utilizza forme augurali.
<b>March</b>	Jobs	<b>1a/b</b> <b>2c/d/e</b> <b>3f/g</b> <b>4h</b>	-Riconosce e nomina alcuni mestieri. Parla di azioni abituali.  <b>Lessico e strutture:</b> musician, hairdresser, teacher, fireman, chef, nurse, vet, postman, mechanic, employee..... <i>What's your job?</i> <i>I'm a chef.</i> <i>He/she teaches.</i>	Descrive in termini semplici , oralmente e per iscritto, aspetti del proprio ambiente relativi ai diversi mestieri.  Svolge semplici esercizi indicando azioni abituali.

**METODOLOGIA**

- e) L'approccio è di tipo comunicativo- funzionale: abituare gli alunni all'ascolto, promuovere giochi di ruolo, mimo, drammatizzazione, apprendere canti, canzoncine, filastrocche, proporre attività varie atte a sviluppare l'apprendimento della lettura e della scrittura .

**VERIFICHE**

- Le verifiche svolte in itinere e bimestralmente sono volte a valutare il grado di acquisizione da parte degli alunni delle abilità e delle conoscenze attraverso realizzazione di scenette , schede strutturate, semi-strutturate, quesiti del tipo vero/falso, recita di canzoni e/o filastrocche.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- Nomina azioni del tempo libero, identifica e descrive in modo semplice azioni abituali attraverso attività di gruppo o di scambio con i compagni, individua differenze culturali in un contesto ludico, utilizza il lessico appreso in drammatizzazioni e role- play, utilizza forme augurali.

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE V -INGLESE a.s. 2017/18**

<b>Bimestr e</b>	<b>U.d.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>IV</b>          <b>April</b>	<b>IV</b>          <i>What's on TV?</i>	<p><b>1 Listening</b> a-Comprendere istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano. b-Identificare il senso generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p><b>2 Speaking</b> c-Produrre i suoni e i ritmi della LS, canzoni e filastrocche. d-Descrivere persone e luoghi utilizzando parole e frasi incontrate ascoltando o leggendo. e-Riferire semplici informazioni inerenti la sfera personale.</p>	<p>-Riconosce e nomina alcuni tipi di strumenti tecnologici e programmi televisivi.</p> <p>Chiede e d esprime preferenze e a che ora verranno trasmessi.</p> <p><b>Lessico :</b> cartoons, talent show, documentary, weather forecast, quiz show.... always, never, often... smartphone, digital camera.....</p>	<p>L'alunno comprende messaggi orali e dialoghi scritti in modo semplice, relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto semplici e brevi testi relativi ad aspetti del proprio vissuto dando informazioni su programmi TV , alcuni strumenti tecnologici.</p>

		<p><b>3 Reading</b> f-Leggere con corretta pronuncia ed intonazione. g-Comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il significato globale.</p> <p><b>4 Writing</b> h-Scrivere semplici messaggi e brevi testi utilizzando i vocaboli memorizzati.</p>	<p><b>Strutture:</b> <i>What time is the quiz show on?</i> <i>It's at...What's on BBC1 at 2 o'clock?</i> <i>How often do you chat with your friend?</i> <i>Sometimes...</i></p>	<p>Individua elementi e differenze culturali.</p> <p>Interagisce nel gioco comunicando con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici anche la frequenza di alcune azioni.</p>
<b>May</b>		<p><b>1a/b</b> <b>2c/d/e</b> <b>3f/g</b> <b>4h</b></p>	<p>-Parla di luoghi di vacanza e di azioni abituali . Indica la data.</p> <p><b>Lessico e strutture:</b> seaside, mountains, city of art, holiday village..... <i>Where do you go on holiday?I go on holiday...</i> <i>Does he/she....?</i> <i>Yes, he/she does.</i> <i>No, he/she doesn't.</i> <i>What's the date today?</i></p>	<p>Descrive in termini semplici, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio ambiente relativi ai diversi luoghi di vacanza e alla data.</p> <p>Svolge semplici esercizi indicando azioni abituali.</p>

			<i>It's May the 1<sup>st</sup> .</i> <i>When's your birthday?</i> <i>It's on 30<sup>th</sup> April.</i>	
<b>METODOLOGIA</b> c) L'approccio è di tipo comunicativo- funzionale: abituare gli alunni all'ascolto, promuovere giochi di ruolo, mimo, drammatizzazione, apprendere canti, canzoncine, filastrocche, proporre attività varie atte a sviluppare l'apprendimento della lettura e della scrittura .				
<b>VERIFICHE</b> ➤ Le verifiche svolte in itinere e bimestralmente sono volte a valutare il grado di acquisizione da parte degli alunni delle abilità e delle conoscenze attraverso realizzazione di scenette , schede strutturate, semi-strutturate, quesiti del tipo vero/falso, recita di canzoni e/o filastrocche.				
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b> g) Si presenta enomina alcuni strumenti tecnologici e programmi TV. Identifica e descrive in modo semplice luoghi di vacanza attraverso attività di gruppo o di scambio con i compagni, indica la data e riconosce differenze culturali in un contesto ludico, utilizza il lessico appreso in drammatizzazioni e role- play.				